



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2024**

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1. Organi sociali ed informazioni societarie
- 1.2. Struttura del Gruppo
- 1.3. Gruppo Landi Renzo *Financial Highlights*
- 1.4. Fatti di rilievo del periodo

2. OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- 2.1. Andamento della gestione e note di commento alle più rilevanti variazioni dei prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2024
- 2.2. Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art. 114, D.Lgs. n° 58/1999 (TUF)
- 2.3. Eventi successivi alla chiusura del trimestre e prospettive per l'esercizio in corso

3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2024

- 3.1. Criteri generali di redazione e principi di consolidamento
- 3.2. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
- 3.3. Conto economico consolidato
- 3.4. Conto economico complessivo consolidato
- 3.5. Rendiconto finanziario consolidato
- 3.6. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. ORGANI SOCIALI ED INFORMAZIONI SOCIETARIE

Alla data di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione le cariche sociali risultano così attribuite:

Consiglio di Amministrazione

Presidente Esecutivo	Stefano Landi
Vice-Presidente	Sergio Iasi
Amministratore Delegato	Annalisa Stupenengo
Consigliere	Silvia Landi (*)
Consigliere	Massimo Lucchini
Consigliere	Andrea Landi
Consigliere Indipendente	Pamela Morassi
Consigliere Indipendente	Sara Fornasiero (**)
Consigliere Indipendente	Anna Maria Artoni

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	Fabio Zucchetti
Sindaco Effettivo	Luca Aurelio Guarna
Sindaco Effettivo	Diana Rizzo (*)
Sindaco Supplente	Luca Zoani
Sindaco Supplente	Gian Marco Amico di Meane

Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

Presidente	Sara Fornasiero
Membro del Comitato	Sergio Iasi
Membro del Comitato	Anna Maria Artoni

Comitato per le Nomine e la Remunerazione

Presidente	Pamela Morassi
Membro del Comitato	Massimo Lucchini
Membro del Comitato	Anna Maria Artoni

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Membro del Comitato	Sara Fornasiero
Membro del Comitato	Pamela Morassi
Membro del Comitato	Anna Maria Artoni

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Presidente	Jean-Paule Castagno
Membro dell'Organismo	Domenico Sardano
Membro dell'Organismo	Filippo Alliney

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili Paolo Cilloni

(*) Silvia Landi e Diana Rizzo, rispettivamente Consigliere e Sindaco effettivo di Landi Renzo S.p.A., hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta con efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e integrale liberazione dell'aumento di capitale riservato ad Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A..

(**) Il Consigliere riveste anche la carica di Lead Independent Director

Sede legale e dati societari

Landi Renzo S.p.A.
Via Nobel 2/4
42025 Corte Tegge – Cavriago (RE) – Italia

Tel. +39 0522 9433

Capitale Sociale: Euro 22.500.000

C.F. e P.IVA IT00523300358

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet

www.landirenzogroup.com

1.2. STRUTTURA DEL GRUPPO

Descrizione	Sede	% di possesso al 30 settembre 2024		Note
		Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta	
Società Capogruppo				
Landi Renzo S.p.A.	Cavriago (Italia)	Soc. Capogruppo		
Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale				
Landi International B.V.	Amsterdam (Olanda)	100,00%		
Landi Renzo Polska Sp.Zo.O.	Varsavia (Polonia)		100,00%	(1)
LR Industria e Comercio Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	99,99%		
Beijing Landi Renzo Autogas System Co. Ltd	Pechino (Cina)	100,00%		
L.R. Pak (Pvt) Limited	Karachi (Pakistan)	70,00%		
Landi Renzo Pars Private Joint Stock Company	Teheran (Iran)	99,99%		
Landi Renzo RO srl	Bucarest (Romania)	100,00%		
Landi Technologies Inc.	Torrance - California (USA)	100,00%		(2)
AEB America S.r.l.	Buenos Aires (Argentina)	96,00%		
Officine Lovato Private Limited	Mumbai (India)	74,00%		
OOO Landi Renzo RUS	Mosca (Russia)	51,00%		
SAFE&CEC S.r.l.	San Giovanni Persiceto (Italia)	51,00%		
SAFE S.p.A.	San Giovanni Persiceto (Italia)		100,00%	(3)
IMW Industries LTD	Chilliwak (Canada)		100,00%	(3)
IMW Industries del Perù S.A.C.	Lima (Peru)		100,00%	(4)
IMW Industries LTDA	Cartagena (Colombia)		100,00%	(4)
IMW Energy Tech LTD	Suzhou (Cina)		100,00%	(4)
IMW Industries LTD Shanghai	Shanghai (Cina)		100,00%	(4)
Metatron S.p.A.	Castel Maggiore (Italia)	100,00%		
Metatron Control System (Shanghai)	Shanghai (Cina)		84,00%	(5)
Società collegate e controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto				
Krishna Landi Renzo India Private Ltd Held	Gurgaon - Haryana (India)	51,00%		(6)
Altre società minori				
Landi Renzo VE.CA.	Caracas (Venezuela)	100,00%		(7)
Lovato do Brasil Ind Com de Equipamentos para Gas Ltda	Curitiba (Brasile)	100,00%		(7)
EFI Avtosanoat-Landi Renzo LLC	Navoi Region (Uzbekistan)	68,45%		(6) (7)
Metatron Technologies India Plc	Mumbai (India)		100,00%	(5) (7)

Note di dettaglio delle partecipazioni:

- (1) detenuta indirettamente tramite Landi International B.V.
(2) precedentemente denominata Landi Renzo USA Corporation
(3) detenuta indirettamente tramite SAFE&CEC S.r.l.
(4) detenuta indirettamente tramite IMW Industries LTD
(5) detenuta indirettamente tramite Metatron S.p.A.
(6) joint venture societaria
(7) non consolidate a seguito della loro irrilevanza

1.3. GRUPPO LANDI RENZO FINANCIAL HIGHLIGHTS

(Migliaia di Euro)

INDICATORI ECONOMICI DEL TERZO TRIMESTRE	III Trimestre 2024	III Trimestre 2023	Variazione
Ricavi	58.589	69.333	-10.744
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>adjusted</i> (1)	-1.751	653	-2.404
Margine operativo lordo (EBITDA)	-2.214	-810	-1.404
Margine operativo netto (EBIT)	-6.221	-5.070	-1.151
Risultato ante imposte (EBT)	-9.168	-7.378	-1.790
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	-8.868	-7.677	-1.191
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>adjusted</i> / Ricavi	-3,0%	0,9%	
Margine operativo lordo (EBITDA) / Ricavi	-3,8%	-1,2%	
Risultato netto del Gruppo e dei terzi / Ricavi	-15,1%	-11,1%	

(Migliaia di Euro)

INDICATORI ECONOMICI DEI PRIMI NOVE MESI	30/09/2024	30/09/2023	Variazione
Ricavi	197.731	221.138	-23.407
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>adjusted</i> (1)	-1.696	4.573	-6.269
Margine operativo lordo (EBITDA)	-5.918	-1.122	-4.796
Margine operativo netto (EBIT)	-17.695	-13.893	-3.802
Risultato ante imposte (EBT)	-27.150	-22.996	-4.154
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	-27.329	-28.611	1.282
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>adjusted</i> / Ricavi	-0,9%	2,1%	
Margine operativo lordo (EBITDA) / Ricavi	-3,0%	-0,5%	
Risultato netto del Gruppo e dei terzi / Ricavi	-13,8%	-12,9%	

(Migliaia di Euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	30/09/2024	31/12/2023	30/09/2023
Immobilizzazioni nette ed altre attività non correnti	141.065	142.475	144.582
Capitale di funzionamento (2)	56.682	52.683	61.467
Passività non correnti (3)	-12.098	-12.549	-13.021
CAPITALE INVESTITO NETTO	185.649	182.609	193.028
Posizione finanziaria netta (4)	127.805	112.405	114.427
Posizione finanziaria netta - <i>adjusted</i> (5)	113.831	98.592	100.816
Patrimonio netto	57.844	70.204	78.601
FONTI DI FINANZIAMENTO	185.649	182.609	193.028

(Migliaia di Euro)

PRINCIPALI INDICATORI	30/09/2024	31/12/2023	30/09/2023
Capitale di funzionamento / Ricavi (<i>rolling 12 mesi</i>)	20,2%	17,4%	19,8%
Posizione finanziaria netta - <i>adjusted</i> (5) / Patrimonio netto	2,0	1,40	1,28
Posizione finanziaria netta - <i>adjusted</i> (5) / Ebitda <i>adjusted</i> (<i>rolling 12 mesi</i>)	151,77	14,05	9,06
Personale (puntuale)	953	964	969

(Migliaia di Euro)

FLUSSI DI CASSA	30/09/2024	31/12/2023	30/09/2023
Flusso di cassa operativo	-19.516	-5.632	-13.049
Flusso di cassa per attività di investimento	-7.173	-9.134	-6.423
FREE CASH FLOW lordo	-26.689	-14.766	-19.472
Esborsi non ricorrenti per incentivi all'esodo	-828	-1.334	-916
FREE CASH FLOW netto	-27.517	-16.100	-20.388
Versamento in conto futuro aumento di capitale	14.982	0	0
Rimborsi leasing IFRS 16	-2.854	-3.808	-2.857
Flusso di cassa complessivo	-15.389	-19.908	-23.245

(1) I dati non includono la contabilizzazione di costi non ricorrenti. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, nell'ambito dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(2) E' dato dalla differenza fra Crediti commerciali, Rimanenze, Lavori in corso su ordinazione, Altre attività correnti e Debiti commerciali, Debiti tributari, Altre passività correnti (al netto dei debiti per acquisto di partecipazioni).

(3) Sono date dalla somma di Passività fiscali differite, Piani a benefici definiti per i dipendenti e Fondi per rischi ed oneri.

(4) La posizione finanziaria netta è calcolata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e successive modifiche e integrazioni (come da ultimo modificata in data 5 maggio 2021, in recepimento delle nuove raccomandazioni ESMA 32-232-1138 del 4 marzo 2021).

(5) Non inclusiva degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 - Leasing, del fair value degli strumenti finanziari derivati e dell'impegno per acquisto partecipazioni

1.4. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

- In data 23 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. ha approvato il Piano industriale 2024-2028, redatto con il supporto di una primaria società di consulenza strategica.
- In data 8 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. ha rivisto il calendario delle riunioni consiliari ed assembleari per l'approvazione dei dati finanziari al 31 dicembre 2023 (oltre che per l'approvazione della prima trimestrale 2024). Le modifiche si sono rese necessarie a seguito dell'esigenza di ridefinire gli accordi di finanziamento a medio e lungo termine con gli istituti finanziari, attività svolta con il supporto di Mediobanca quale Advisor finanziario, con il mandato di supportare la Società nell'analisi della situazione economico-finanziaria del Gruppo e per l'assistenza nella formulazione di una strategia di riorganizzazione e ottimizzazione della struttura finanziaria. In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha anche esaminato i risultati consolidati preliminari "unaudited" al 31 dicembre 2023 in termini di Ricavi, Ebitda Adjusted e Posizione finanziaria netta.
- In data 10 luglio 2024 il Consiglio di amministrazione di Landi Renzo S.p.A. ha comunicato al mercato di aver ricevuto l'adesione da parte del ceto bancario alla rimodulazione degli accordi di finanziamento a medio e lungo termine nel contesto di una operazione di rafforzamento patrimoniale che prevede l'ingresso del Fondo salvaguardia imprese, promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e gestito da Invitalia, l'Agenzia Nazionale per lo sviluppo S.p.A. ("Invitalia") nell'azionariato di Landi Renzo S.p.A.. L'ingresso avverrà tramite un aumento di capitale in opzione per complessivi massimi Euro 25 milioni garantito fino a Euro 20 milioni dal socio di maggioranza GBD – Green by definition S.p.A. e, subordinatamente all'esecuzione del primo per almeno Euro 20 milioni, un aumento di capitale pari a Euro 20 milioni riservato a Invitalia.

In questo ambito, Landi Renzo S.p.A. ha ricevuto:

- comunicazione da parte di Invitalia circa l'approvazione del proprio Consiglio di Amministrazione dell'investimento in Landi Renzo, investimento soggetto ad alcune condizioni sospensive, compresi l'esito favorevole dei necessari passaggi autorizzativi ministeriali e il perfezionamento della documentazione contrattuale inerente al Progetto di ottimizzazione finanziaria;
 - adesione da parte delle banche contraenti i finanziamenti in pool (Banco BPM S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A.) alla proposta di intervento di ottimizzazione finanziaria e patrimoniale. Tutti gli istituti di credito hanno infatti deliberato a favore dell'estensione delle scadenze delle linee di credito, confermato le condizioni economiche in essere, nonché concordato la definizione di nuovi livelli di covenant.
- In data 17 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. ha approvato il progetto di ottimizzazione finanziaria volto a stabilizzare la struttura patrimoniale della Società e assicurare all'azienda le risorse necessarie all'implementazione del nuovo piano industriale, di durata quinquennale. La manovra approvata si articola lungo tre direttrici:
 - I. un aumento di capitale in opzione per complessivi massimi Euro 25 milioni garantito fino a Euro 20 milioni dal socio di maggioranza GBD – Green by definition S.p.A.; e
 - II. un aumento di capitale sociale di Euro 20 milioni riservato a Invitalia;
 - III. una rimodulazione del profilo di rimborso dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine esistente della Società nei confronti delle banche finanziatrici.

- Sempre in data 17 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A., previo parere favorevole non vincolante del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha autorizzato il rinnovo dei contratti di locazione con Gireimm S.r.l. (parte correlata ai sensi della Procedura Parti Correlate in quanto Gireimm S.r.l., unitamente a Girefin S.p.A., società che fanno capo al Trust Landi, detengono indirettamente, tramite GBD – Green by definition S.p.A., il controllo della Società), sull'immobile per uso commerciale e produttivo sito in Cavriago (RE), nonché sui box prefabbricati adibiti a impianti tecnici e tecnologici a servizio del compendio immobiliare produttivo. L'operazione è stata considerata come "operazione tra parti correlate di Minore Rilevanza" dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi di quanto previsto dalla normativa e regolamentazione applicabile.
- In data 17 luglio 2024 è stato consensualmente risolto il rapporto di lavoro con l'Ing. Corrado Belicchi, Group Chief Operating Officer di Landi Renzo S.p.A., che non riveste più alcun incarico all'interno del Gruppo Landi Renzo.
- in data 23 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A., in considerazione delle tempistiche connesse alla manovra finanziaria, ha aggiornato il calendario delle riunioni consiliari ed assembleari.
- In data 1 agosto 2024, nel contesto e in esecuzione della manovra finanziaria approvata il 17 luglio 2024 dal Consiglio di amministrazione, GBD – Green by definition S.p.A., Invitalia, nonché, limitatamente ad alcune previsioni, Girefin S.p.A., Gireimm S.r.l. e Itaca GAS S.r.l., soci di GBD – Green by definition S.p.A., hanno sottoscritto l'accordo di investimento che disciplina, tra l'altro, l'esecuzione di un aumento di capitale in opzione agli attuali azionisti della Società per complessivi massimi Euro 25 milioni, garantito fino a Euro 20 milioni dal socio di maggioranza GBD – Green by definition S.p.A. e, subordinatamente all'esecuzione del primo aumento per un importo almeno pari a Euro 20 milioni, di un secondo aumento di capitale sociale di Euro 20 milioni riservato a Invitalia, mediante emissione di azioni di categoria speciale non quotate, aumenti che saranno sottoposti all'approvazione dei competenti organi sociali.
L'accordo di investimento prevede che alla data di esecuzione dell'aumento di capitale riservato, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni sospensive (i) Girefin, Gireimm e Itaca GAS sottoscrivano un patto parasociale con Invitalia, che regolerà taluni impegni assunti dai soci di GBD – Green by definition S.p.A. con riferimento alla circolazione delle azioni della medesima GBD – Green by definition S.p.A.; (ii) GBD e Invitalia sottoscrivano un patto parasociale avente ad oggetto la governance di Landi Renzo S.p.A. riguardante, tra l'altro, il riconoscimento ad Invitalia di alcuni diritti amministrativi inerenti alle azioni di categoria speciale dalla stessa sottoscritte nonché la circolazione delle azioni della Società detenute da GBD – Green by definition S.p.A. e Invitalia; e (iii) Girefin S.p.A. e Gireimm S.r.l. sottoscrivano con Itaca GAS S.r.l. un accordo modificativo del patto parasociale stipulato in data 14 luglio 2022 e che regola, tra l'altro, la circolazione delle azioni di GBD – Green by definition S.p.A. e la governance di GBD – Green by definition S.p.A. e Landi Renzo S.p.A..
- Sempre in data 1 agosto 2024, sono inoltre stati sottoscritti tra la Società e le banche finanziatrici (i.e. UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Sagitta SGR S.p.A., quest'ultima subentrata a Banco BPM S.p.A.) gli accordi modificativi dei contratti di finanziamento in pool a medio-lungo termine precedentemente sottoscritti in data 29 giugno 2022 al fine di implementare la manovra finanziaria. In particolare, è stata effettuata una rimodulazione del profilo di rimborso dei finanziamenti in pool coerente con la generazione dei flussi di cassa al servizio del debito di cui al Piano industriale 2024-2028, nonché una conseguente

rimodulazione dei parametri finanziari ivi previsti, il tutto con la conferma delle condizioni economiche vigenti. Tali accordi modificativi acquisiranno efficacia (con effetto retroattivo alla data del 28 giugno 2024) entro il 30 agosto 2024 a esito del soddisfacimento delle condizioni sospensive ivi previste e saranno risolutivamente condizionati, tra l'altro, al completamento dell'aumento di capitale in opzione e dell'aumento di capitale riservato nelle tempistiche concordate.

- Il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. ha approvato in data 5 agosto 2024 il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 ed in data 7 agosto 2024 il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2024.
- In data 24 settembre 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Landi Renzo S.p.A., in seduta ordinaria, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 deliberando il ripianamento della perdita d'esercizio pari ad Euro 35.167.303,07 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni; inoltre, la stessa Assemblea degli Azionisti ha approvato:
 - la prima sessione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti, e ha votato in senso favorevole in merito alla seconda sezione ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza;
 - il conferimento alla società di revisione KPMG S.p.A., conformemente al parere espresso dal Collegio Sindacale (in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile), dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2025-2033 ai sensi del D. Lgs 39/2010 e del Regolamento (UE) n. 537/2014.
- Sempre in data 24 settembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti di Landi Renzo S.p.A., in seduta straordinaria, nel contesto e in esecuzione del progetto di ottimizzazione finanziaria avviato dalla Società e conformemente alle pattuizioni contenute nell'accordo di Investimento sottoscritto in data 1 agosto 2024 tra GBD - Green by definition S.p.A. e Invitalia e, limitatamente a talune disposizioni, i soci di GBD - Green by definition S.p.A. ha conferito al Consiglio di Amministrazione un duplice delega ex articolo 2443 c.c (la "Delega"):
 - ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo complessivo massimo di Euro 25 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie della società, con godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441 c.c. e da liberarsi sia mediante conferimenti per cassa, sia mediante compensazione volontaria, ai sensi dell'articolo 1252 c.c., di crediti vantati dai sottoscrittori nei confronti della Società, da deliberarsi e sottoscrivere in ogni caso entro il 31 dicembre 2024 (l'"Aumento di Capitale in Opzione"), fermo restando che le azioni ordinarie di nuova emissione saranno offerte al prezzo (compreso l'eventuale sovrapprezzo) che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega, secondo la migliore prassi di mercato, in prossimità dell'inizio del periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione in base al valore del patrimonio netto contabile civilistico della Società risultante dall'ultima situazione patrimoniale approvata disponibile della Società, all'andamento dei prezzi di borsa delle azioni della Società negli ultimi 12 mesi, potendo prendere in considerazione anche periodi di riferimento inferiori, alla situazione economica e finanziaria consolidata della Società e all'andamento in generale dei mercati finanziari con la precisazione che al prezzo così determinato andrà applicato uno sconto rispetto al TERP - prezzo teorico ex diritto, delle azioni Landi Renzo S.p.A., quest'ultimo a sua volta calcolato, secondo le metodologie e la prassi corrente; e

- ad aumentare il capitale sociale, in un'unica tranche, in via inscindibile, a pagamento per un importo complessivo di Euro 20 milioni, inclusivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del c.c., mediante emissione di azioni di categoria speciale prive di valore nominale, non quotate e convertibili in qualunque momento, in tutto e/o in parte in azioni ordinarie nel rapporto di 1:1, da riservare a Invitalia, da deliberarsi e sottoscrivere entro il termine del 31 dicembre 2024 (l'“Aumento di Capitale Riservato”), fermo restando che le azioni di categoria speciale di nuova emissione saranno offerte al prezzo (compreso l'eventuale sovrapprezzo), identico al prezzo di emissione delle azioni ordinarie nel contesto dell'Aumento di Capitale in Opzione.

L'Assemblea straordinaria ha altresì deliberato di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello statuto sociale, in particolare:

- a) la modifica, con efficacia immediata, dell'articolo 5 dello statuto ed eliminazione del valore nominale delle azioni, attualmente pari ad Euro 0,10, con la conseguenza che il valore nominale delle azioni resta implicito nel rapporto fra l'ammontare del capitale sociale e il numero delle azioni in circolazione;
 - b) la modifica, con efficacia immediata, dell'articolo 11 dello statuto e introduzione di un nuovo articolo 11bis circa la possibilità di svolgimento dell'Assemblea degli Azionisti tramite l'intervento esclusivo del rappresentante designato;
 - c) la modifica degli articoli 6, 6-bis, 12, 14, 19 e 22 dello statuto, introducendo un nuovo articolo 6-quinquies con riferimento alla costituzione di una nuova categoria di azioni dotate di taluni diritti speciali attinenti alla governance di Landi Renzo S.p.A., con efficacia sospensivamente condizionata alla integrale sottoscrizione da parte di Invitalia dell'Aumento di Capitale Riservato.
- in data 26 settembre 2024 Silvia Landi, Consigliere di Landi Renzo S.p.A., ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta, per motivi di natura personale, con efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e integrale liberazione dell'aumento di capitale riservato ad Invitalia (la “Data di Esecuzione”). Silvia Landi non si qualifica quale amministratore indipendente, né esecutivo e non è membro di comitati endoconsiliari; risulta disponente (settlor) del Trust Landi, che detiene la totalità delle azioni di Girefin S.p.A., la quale a sua volta controlla (congiuntamente alla propria diretta controllata Gireimm S.r.l.) l'attuale azionista di maggioranza di Landi Renzo, GBD – Green by definition S.p.A.
In pari data, Diana Rizzo, Sindaco effettivo di Landi Renzo S.p.A., eletta in data 29 aprile 2022 dalla lista presentata dagli azionisti che alla data della nomina detenevano direttamente la maggioranza (Girefin S.p.A. e Gireimm S.r.l.), ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta, per ragioni connesse a taluni impegni di natura contrattuale legati alle operazioni di aumento di capitale attualmente in corso, con efficacia dalla Data di Esecuzione. Il Sindaco effettivo Diana Rizzo non risulta invece detenere, direttamente e/o indirettamente, azioni di Landi Renzo S.p.A..
Né con riferimento al Consigliere Silvia Landi, né con riferimento al Sindaco effettivo Diana Rizzo sono previste indennità o altri benefici di alcun tipo a seguito della cessazione dalla carica. La sostituzione del Consigliere e del Sindaco effettivo dimissionari avverrà, con le modalità e nei termini di legge, con decorrenza a partire dalla Data di Esecuzione (i.e. data in cui le dimissioni diverranno efficaci).
 - In data 30 settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. ha convocato per il 31 ottobre in unica convocazione l'Assemblea degli Azionisti per deliberare, in parte ordinaria, su:
 - ampliamento e integrazione del Consiglio di amministrazione, con l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 9 a 10 e la rideterminazione del compenso del Consiglio di Amministrazione,
 - integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2401 del Codice civile;

ed in parte straordinaria, sulla proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie di Landi Renzo S.p.A. e conseguenti modifiche dello Statuto sociale.

2. OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il deterioramento di alcune condizioni macro-economiche globali determinanti per il business del Gruppo e del contesto socio-politico internazionale hanno inciso in maniera negativa sulle performance economico-finanziarie del Gruppo Landi Renzo.

Il 2024 si sta rivelando un anno ad elevata criticità per tutto il settore della mobilità, dai veicoli passeggeri, ai veicoli commerciali Mid&Heavy Duty e per i mezzi off-road e/o agricoli, con un significativo rallentamento delle vendite e un generale calo delle *performance* di tutte le principali case produttrici europee. Alla base delle difficoltà riscontrate lungo tutta la filiera produttiva, vi è un forte disequilibrio economico tra gli ingenti investimenti in nuove tecnologie e infrastrutture funzionali allo sviluppo di veicoli elettrici e la mancata realizzazione delle vendite attese a copertura degli investimenti stessi. Il mancato sviluppo della domanda deriva da diversi fattori, tra cui sicuramente spiccano l'elevato costo dei veicoli elettrici (se confrontato con le stesse categorie di veicoli con motore a combustione interna) e le limitate funzionalità che questi offrono rispetto alle variegate esigenze dei consumatori. Inoltre, l'avanzata dei produttori asiatici nei mercati occidentali ha ulteriormente acuito le difficoltà della filiera *automotive* europea.

Una delle principali conseguenze del contesto appena delineato risiede nella tendenza, sempre più diffusa, all'allungamento della vita utile dei veicoli, con conseguente riduzione delle nuove immatricolazioni di tutte le tipologie di veicoli, elettrici e non, e il progressivo aumento dell'età media del parco circolante in tutti i Paesi.

L'incertezza riguardo alla declinazione dei principi della transizione energetica sul settore della mobilità ha impattato in modo significativo anche il continente americano. Per ciò che concerne le attività del Gruppo, i principali effetti hanno riguardato il settore del CNG, soprattutto dal punto di vista infrastrutturale. Infatti, la mancanza di chiare direzioni da parte del regolatore e dei principali OEM, unita a una discesa dell'inflazione più lenta del previsto, hanno generato un approccio prudentiale da parte delle principali società con importanti flotte di veicoli commerciali, le quali hanno deciso di posticipare gli investimenti in mezzi e infrastrutture (e.g., stazioni di rifornimento). Tale scenario ha significativamente impattato i risultati delle filiali americane del settore Clean Tech Solutions.

Dal punto di vista socio-politico, i fragili equilibri internazionali hanno costituito un ulteriore fattore penalizzante per le performance del Gruppo. In particolare, il perdurare del conflitto russo-ucraino continua a precludere il pieno sviluppo di mercati storicamente rilevanti per entrambi i settori in cui opera il Gruppo. In particolare, l'ampliamento delle sanzioni verso la Russia ha sostanzialmente causato l'impossibilità di commercializzare i prodotti del settore Green Transportation in tale paese e nei territori limitrofi, aree contraddistinte da elevato utilizzo sia di gas naturale che di GPL.

Alle tensioni in Est Europa, si è aggiunto in maniera sistematica il fronte mediorientale, in cui le iniziative belliche iniziate a fine 2023 tra Israele e Hamas, si sono progressivamente allargate, fino alla destabilizzazione dell'intera area. Anche in questo caso, le ricadute, *in primis* di natura commerciale, hanno interessato l'intero Gruppo. Nei paesi del Golfo Persico è infatti molto diffuso l'utilizzo del gas naturale e del GPL per i veicoli passeggeri, mentre, nell'intero Medio Oriente il settore Clean Tech Solutions aveva intensificato la propria presenza commerciale negli ultimi anni, con progetti legati allo sviluppo di soluzioni CNG, biometano, idrogeno e applicazioni oil&gas.

Nel complesso, i mutati contesti macro-economico e socio-politico di riferimento hanno influenzato in modo significativo le performance al 30 settembre 2024, risultate inferiori rispetto alle previsioni.

2.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E NOTE DI COMMENTO ALLE PIÙ RILEVANTI VARIAZIONI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2024

Nella seguente tabella sono esposti i principali indicatori economici del Gruppo relativamente ai primi nove mesi del 2024 in confronto allo stesso periodo del 2023.

(Migliaia di Euro)	30/09/2024				30/09/2023 (Riesposto)			
	Green Transportation	Clean Tech. Solutions	Rettifiche	Consolidato Landi Renzo	Green Transportation	Clean Tech. Solutions	Rettifiche	Consolidato Landi Renzo
Vendite nette esterne al Gruppo	141.975	55.756		197.731	155.011	66.127		221.138
Vendite intersettoriali	339	0	-339	0	555	0	-555	0
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni nette	142.314	55.756	-339	197.731	155.566	66.127	-555	221.138
Altri ricavi e proventi	911	70		981	1.092	204		1.296
Costi Operativi	-145.484	-55.263	339	-200.408	-155.333	-63.083	555	-217.861
Margine operativo lordo adjusted	-2.259	563	0	-1.696	1.325	3.248	0	4.573
Costi non ricorrenti	-3.267	-955		-4.222	-4.575	-1.120		-5.695
Margine operativo lordo	-5.526	-392	0	-5.918	-3.250	2.128	0	-1.122
Ammortamenti e riduzioni di valore	-9.719	-2.058		-11.777	-10.598	-2.173		-12.771
Margine operativo netto	-15.245	-2.450	0	-17.695	-13.848	-45	0	-13.893
Proventi finanziari				754				891
Oneri finanziari				-8.997				-8.341
Utili (Perdite) su cambi				-785				-277
Proventi (Oneri) netti da iperinflazione				-963				-1.337
Proventi (Oneri) da partecipazioni				-504				-173
Proventi (Oneri) da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto				1.040				134
Utile (Perdita) prima delle imposte				-27.150				-22.996
Imposte				-179				-5.615
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:				-27.329				-28.611
Utile (Perdita) netto di pertinenza dei terzi				-1.668				-883
Utile (Perdita) netto di pertinenza del Gruppo				-25.661				-27.728

Il dato al 30 settembre 2023 è stato riesposto al fine di allineare il dato comparativo alle classificazioni utilizzate per la redazione del conto economico consolidato chiuso al 30 settembre 2024, nel quale sono stati rappresentati separatamente i Proventi (Oneri) netti da iperinflazione.

I ricavi consolidati dei primi nove mesi del 2024 risultano pari ad Euro 197.731 migliaia, in flessione di Euro 23.407 migliaia (-10,6%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con dinamiche differenti sui due settori in cui il Gruppo opera, in particolare:

- i ricavi del settore Green Transportation al 30 settembre 2024 risultano pari ad Euro 141.975 migliaia, in flessione di Euro 13.036 migliaia (-8,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale risultato è principalmente riconducibile:
 - al calo delle vendite sul canale OEM "Passenger car", dovuto all'andamento degli ordinativi di un primario cliente; ed
 - al calo delle vendite, registrato in particolare nel corso del terzo trimestre 2024, sul canale OEM "Mid & Heavy Duty" sul mercato cinese, anche a causa di una campagna di incentivazione dei mezzi elettrici e diesel promossa dal governo cinese, nonostante il chiaro intento manifestato dalle principali case produttrici cinesi di aumentare l'aliquota di motori a gas.

Tali andamenti hanno negativamente influenzato le performance del settore nei primi nove mesi del 2024, sia in termini di volumi di vendita che di marginalità.

- I ricavi del settore Clean Tech Solutions al 30 settembre 2024 risultano pari a Euro 55.756 migliaia, in flessione del 15,7% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Nonostante l'importante inversione di tendenza registrata nel corso del terzo trimestre 2024 in termini di entrata ordini e di valore della produzione, con benefici significativi anche sulla marginalità, i risultati dei primi nove mesi del 2024 si attestano comunque al di sotto delle aspettative.

I costi di materie prime, materiali di consumo e merci e variazione delle rimanenze passano complessivamente da Euro 138.294 migliaia al 30 settembre 2023 ad Euro 121.116 migliaia al 30 settembre 2024, a seguito dell'andamento del fatturato complessivo.

I costi per servizi e godimento beni di terzi risultano pari ad Euro 42.423 migliaia, in confronto ad Euro 41.579 migliaia del medesimo periodo dell'esercizio precedente, e sono inclusivi di oneri non ricorrenti relativi a consulenze strategiche per Euro 3.394 migliaia.

Il costo del personale al 30 settembre 2024 è pari ad Euro 38.312 migliaia ed in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 37.373 migliaia al 30 settembre 2023) a seguito del rafforzamento della struttura organizzativa, attraverso l'inserimento di nuove figure manageriali. Il costo del personale al 30 settembre 2024 è inclusivo di esborsi non ricorrenti per incentivi all'esodo per Euro 828 migliaia (Euro 916 migliaia al 30 settembre 2023).

Il Gruppo ha fortemente investito in risorse ad elevata specializzazione e destinate a supportare la crescente attività in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni, in particolare per il mercato Heavy-Duty e per la mobilità a idrogeno e biometano, oggetto di capitalizzazione qualora rispondenti ai requisiti previsti dal principio contabile IAS 38.

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2024 risulta pari a 953 unità, di cui 370 relativi al settore Clean Tech Solutions.

Gli accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione risultano pari ad Euro 2.779 migliaia (Euro 6.310 migliaia al 30 settembre 2023), e sono principalmente relativi ad accantonamenti per garanzie. I significativi accantonamenti dei primi nove mesi del 2023 erano principalmente connessi all'accantonamento straordinario e non ricorrente per circa Euro 2 milioni su potenziali rischi per campagne di servizio su componenti OEM per garanzia prodotto, oltre che a maggiori accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted al 30 settembre 2024 si attesta a negativi Euro 1.696 migliaia rispetto ai positivi Euro 4.573 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio. Tale performance risulta principalmente riconducibile all'andamento dei business del Gruppo nei primi nove mesi del 2024, ed in particolare:

- ai ritardi nella produzione e nell'entrata ordini del settore Clean Tech Solutions, solo parzialmente recuperati nel corso del terzo trimestre (con un ritorno ad una marginalità adjusted positiva);
- per quanto riguarda il settore Green Transportation, al mix sfavorevole delle vendite, alla flessione dei ricavi sul canale OEM (sia "Passenger car" che, a partire dal terzo trimestre, "Mid & Heavy Duty"), oltre all'aumento dei costi fissi di struttura.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è pari a negativi Euro 5.918 migliaia (negativi Euro 1.122 migliaia al 30 settembre 2023), inclusivo di costi non ricorrenti per Euro 4.222 migliaia (Euro 5.695 migliaia al 30 settembre 2023).

(Migliaia di Euro)			
COSTI NON RICORRENTI	30/09/2024	30/09/2023	Variazione
Consulenza strategica	3.394	1.576	1.818
Accantonamenti straordinari garanzie	0	1.908	-1.908
Esborsi non ricorrenti per incentivi all'esodo	828	916	-88
Altri costi straordinari di ottimizzazione struttura	0	715	-715
Altri costi straordinari	0	580	-580
Totale	4.222	5.695	-1.473

Il Margine Operativo Netto (EBIT) dell'esercizio è negativo e pari ad Euro 17.695 migliaia (negativo e pari ad Euro 13.893 migliaia al 30 settembre 2023) dopo aver contabilizzato ammortamenti e riduzioni di valore per Euro 11.777 migliaia (Euro 12.771 migliaia al 30 settembre 2023), di cui Euro 2.522 migliaia dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 – Leasing (Euro 2.574 migliaia al 30 settembre 2023).

Gli oneri finanziari complessivi (interessi attivi, interessi passivi e differenze cambi) sono pari ad Euro 9.028 migliaia (Euro 7.727 migliaia al 30 settembre 2023) ed includono effetti cambio per negativi Euro 785 migliaia (negativi e pari ad Euro 277 migliaia al 30 settembre 2023).

I soli oneri finanziari, pari ad Euro 8.997 migliaia, risultano in incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 8.341 migliaia) e sono diretta conseguenza dell'andamento del indebitamento bancario.

Gli oneri netti da iperinflazione, pari ad Euro 963 migliaia al 30 settembre 2024 (Euro 1.337 migliaia al 30 settembre 2023) includono effetti derivanti dall'applicazione da parte della filiale argentina del principio contabile internazionale IAS 29 – Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate.

I proventi da joint venture si riferiscono alla valutazione a patrimonio netto della joint-venture indiana Krishna Landi Renzo. La joint venture indiana è stata oggetto di una verifica da parte delle autorità fiscali e doganali locali dalla quale è emersa una diversa interpretazione circa la classificazione ai fini doganali di alcuni prodotti importati dalla stessa nel periodo 2019-2024. Il management della società indiana si è immediatamente attivato per richiedere una verifica da parte di due differenti primari consulenti specializzati in tematiche doganali sul mercato indiano, i quali, dopo avere analizzato la documentazione relativa, hanno confermato la coerenza dell'operato della società con le norme doganali vigenti in India. A seguito del ricevimento in data 13 agosto 2024 del provvedimento notificato alla società indiana da parte delle autorità fiscali e doganali locali, il management della società indiana ha conferito incarico ad un primario consulente legale al fine di predisporre la relativa documentazione difensiva, tenuto conto anche delle risultanze delle sopraccitate verifiche svolte dai consulenti incaricati. In considerazione di quanto precede e tenuto conto delle informazioni attualmente disponibili, gli amministratori della società indiana hanno ritenuto che,

seppure nelle incertezze tipiche di procedimenti analoghi, non sussistano allo stato attuale i presupposti per effettuare accantonamenti nel bilancio della società indiana con riferimento a tale fattispecie. Il management del Gruppo Landi Renzo continuerà a monitorare l'evoluzione del procedimento di verifica in corso da parte delle autorità locali indiane al fine di valutarne gli effetti in termini di rischio a livello di Gruppo.

I primi nove mesi del 2024 si chiudono con un risultato ante imposte (EBT) negativo e pari ad Euro 27.150 migliaia. Al 30 settembre 2023 il risultato ante imposte (EBT) risultava negativo e pari ad Euro 22.996 migliaia.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo e dei terzi al 30 settembre 2024 ha evidenziato una perdita pari ad Euro 27.329 migliaia a fronte di un risultato negativo del Gruppo e dei terzi pari ad Euro 28.611 migliaia al 30 settembre 2023.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il management ha individuato due settori operativi nei quali il Gruppo Landi Renzo opera, ossia:

- Il settore **Green Transportation**, riferito principalmente alla progettazione, produzione e vendita tramite i canali OEM ed After Market di sistemi e componenti, sia meccanici che elettronici, per l'utilizzo del gas (CNG - Compressed Natural Gas, LNG – Liquid Natural Gas, LPG, RNG – Renewable Natural Gas/Biometano e Idrogeno) per autotrazione nonché, in misura inferiore, di antifurti. Tale settore comprende principalmente i marchi Landi Renzo, Metatron, AEB, Lovato e Med.
- Il settore **Clean Tech Solutions**, riferito alla progettazione e produzione di compressori per il trattamento e la distribuzione del gas (CNG, RNG e Idrogeno) nonché nel mercato Oil&Gas. La vasta gamma di prodotti del Gruppo SAFE&CEC consente di soddisfare molteplici richieste del mercato per la realizzazione di stazioni di erogazione del metano e biometano per autotrazione (CNG e RNG) e idrogeno. Tale settore comprende principalmente i marchi SAFE, IMW e Idro Meccanica.

Ripartizione delle vendite per settore

Terzo trimestre 2024 vs terzo trimestre 2023

(Migliaia di Euro)						
Ripartizione dei ricavi per segmento	III trimestre 2024	% sui ricavi	III trimestre 2023	% sui ricavi	Variazioni	%
Settore <i>Green Transportation</i>	39.513	67,4%	50.751	73,2%	-11.238	-22,1%
Settore <i>Clean Tech. Solutions</i>	19.076	32,6%	18.582	26,8%	494	2,7%
Totale ricavi	58.589	100,0%	69.333	100,0%	-10.744	-15,5%

Primi nove mesi 2024 vs primi nove mesi 2023

(Migliaia di Euro)						
Ripartizione dei ricavi per segmento	30/09/2024	% sui ricavi	30/09/2023	% sui ricavi	Variazioni	%
Settore <i>Green Transportation</i>	141.975	71,8%	155.011	70,1%	-13.036	-8,4%
Settore <i>Clean Tech. Solutions</i>	55.756	28,2%	66.127	29,9%	-10.371	-15,7%
Totale ricavi	197.731	100,0%	221.138	100,0%	-23.407	-10,6%

I ricavi consolidati risultano in flessione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per Euro 23.407 migliaia (-10,6%) a seguito delle performance del settore Clean Tech Solutions, che ha risentito dei ritardi nella produzione di alcune commesse particolarmente complesse ed innovative relative a prodotti del business idrogeno (solo parzialmente recuperate nel corso del terzo trimestre), oltre che alla flessione dei ricavi del settore Green Transportation sul canale OEM "Passenger car" e, a partire dal terzo trimestre 2024, sul canale OEM "Mid & Heavy Duty" sul mercato cinese.

Ripartizione delle vendite per area geografica

Terzo trimestre 2024 vs terzo trimestre 2023

(Migliaia di Euro)						
Ripartizione dei ricavi per area geografica	III trimestre 2024	% sui ricavi	III trimestre 2023	% sui ricavi	Variazioni	%
Italia	8.253	14,1%	8.633	12,5%	-380	-4,4%
Europa (esclusa Italia)	29.955	51,1%	38.827	56,0%	-8.872	-22,9%
America	12.112	20,7%	9.870	14,2%	2.242	22,7%
Asia e resto del Mondo	8.269	14,1%	12.003	17,3%	-3.734	-31,1%
Totale	58.589	100,0%	69.333	100,0%	-10.744	-15,5%

Primi nove mesi 2024 vs primi nove mesi 2023

(Migliaia di Euro)						
Ripartizione dei ricavi per area geografica	Al 30/09/2024	% sui ricavi	Al 30/09/2023	% sui ricavi	Variazioni	%
Italia	23.359	11,8%	23.961	10,8%	-602	-2,5%
Europa (esclusa Italia)	104.480	52,8%	122.333	55,3%	-17.853	-14,6%
America	33.374	16,9%	38.845	17,6%	-5.471	-14,1%
Asia e resto del Mondo	36.518	18,5%	35.999	16,3%	519	1,4%
Totale	197.731	100,0%	221.138	100,0%	-23.407	-10,6%

Con riferimento alla distribuzione geografica dei ricavi, il Gruppo nei primi nove mesi del 2024 ha realizzato all'estero l'88,2% (89,2% al 30 settembre 2023) del fatturato consolidato (52,8% nell'area europea e 35,4% nell'area extra europea).

Redditività

Andamento del settore operativo Green Transportation

(Migliaia di Euro)

GREEN TRANSPORTATION	30/09/2024	30/09/2023	Variazioni	%
Vendite nette esterne al Gruppo	141.975	155.011	-13.036	-8,4%
Vendite intersettoriali	339	555	-216	-38,9%
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni nette	142.314	155.566	-13.252	-8,5%
Altri ricavi e proventi	911	1.092	-181	-16,6%
Costi Operativi	-145.484	-155.333	9.849	-6,3%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted	-2.259	1.325	-3.584	
Costi non ricorrenti	-3.267	-4.575	1.308	
Margine operativo lordo (EBITDA)	-5.526	-3.250	-2.276	
Ammortamenti e riduzioni di valore	-9.719	-10.598	879	
Margine operativo netto (EBIT)	-15.245	-13.848	-1.397	
Ebitda adjusted % sui ricavi	-1,6%	0,9%		
Ebitda % sui ricavi	-3,9%	-2,1%		

Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite del settore Green Transportation al 30 settembre 2024 risultano pari ad Euro 141.975 migliaia, rispetto ad Euro 155.011 migliaia al 30 settembre 2023 (-8,4%). Tale andamento è riconducibile principalmente alla flessione dei ricavi sul mercato "OEM" (Euro 86,0 milioni al 30 settembre 2024 rispetto ad Euro 98,7 milioni al 30 settembre 2023).

Nel dettaglio, le vendite sul canale OEM "Mid & Heavy Duty" sono state influenzate da un calo della domanda sul mercato cinese, nonostante il chiaro intento manifestato dalle principali case produttrici cinesi di aumentare l'aliquota di motori a gas; le vendite sul canale OEM "Passenger car" hanno invece risentito dell'andamento degli ordinativi di un primario cliente.

Le vendite sul canale After Market, pari ad Euro 56,0 milioni (rispetto a Euro 56,3 milioni al 30 settembre 2023), sono principalmente relative ad ordinativi da distributori ed installatori autorizzati, sia nazionali che esteri.

Ricavi per area geografica

Di seguito riportiamo il dettaglio dei ricavi delle vendite del settore Green Transportation suddiviso per area geografica.

(Migliaia di Euro)

GREEN TRANSPORTATION	Al 30/09/2024	% sui ricavi	Al 30/09/2023	% sui ricavi	Variazioni	%
Italia	15.546	11,0%	18.112	11,7%	-2.566	-14,2%
Europa (esclusa Italia)	79.852	56,2%	91.779	59,2%	-11.927	-13,0%
America	15.078	10,6%	13.310	8,6%	1.768	13,3%
Asia e resto del Mondo	31.499	22,2%	31.810	20,5%	-311	-1,0%
Totale	141.975	100,0%	155.011	100,0%	-13.036	-8,4%

Italia

Le vendite del Gruppo in Italia si attestano ad Euro 15.546 migliaia e risultano in flessione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (-14,2%).

Europa

Il resto d'Europa rappresenta il 56,2% delle vendite complessive (59,2% nei primi nove mesi del 2023) e risulta in flessione (-13%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito dell'andamento degli ordinativi di un primario cliente OEM "Passenger car".

America

Le vendite conseguite nei primi nove mesi del 2024 nel continente americano, pari al 10,6% delle vendite complessive, risultano in aumento del 13,3%, soprattutto a seguito del positivo adamento dell'area Latam.

Asia e resto del Mondo

Le vendite in Asia e resto del Mondo, rappresentano il 22,2% del fatturato complessivo (20,5% nei primi nove mesi del 2023) e risultano influenzate dalla flessione delle vendite del canale OEM "Mid & Heavy Duty" registrato a partire dal terzo trimestre sul mercato cinese.

Marginalità

(Migliaia di Euro)

GREEN TRANSPORTATION	Q1 2024	Q2 2024	Q3 2024	30/09/2024	Q1 2023	Q2 2023	Q3 2023	30/09/2023
Ricavi	51.021	51.441	39.513	141.975	48.054	56.206	50.751	155.011
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted	92	617	-2.968	-2.259	-2.521	2.680	1.166	1.325
% sui ricavi	0,2%	1,2%	-7,5%	-1,6%	-5,2%	4,8%	2,3%	0,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	-710	-1.385	-3.431	-5.526	-3.407	115	42	-3.250
% sui ricavi	-1,4%	-2,7%	-8,7%	-3,9%	-7,1%	0,2%	0,1%	-2,1%
Margine operativo netto (EBIT)	-3.995	-4.517	-6.733	-15.245	-6.905	-3.458	-3.485	-13.848
% sui ricavi	-7,8%	-8,8%	-17,0%	-10,7%	-14,4%	-6,2%	-6,9%	-8,9%
Variazioni dei Ricavi rispetto all'esercizio precedente	2.967	-4.765	-11.238	-13.036				
% Variazione	6,2%	-8,5%	-22,1%	-8,4%				

Nel corso dei primi nove mesi del 2024 il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted del settore Green Transportation, al netto di costi non ricorrenti per Euro 3.267 migliaia, risulta pari a negativi Euro 2.259 migliaia. L'andamento delle performance del settore Green Transportation è stata in particolare determinata dal mix sfavorevole delle vendite, dalla flessione dei ricavi sul canale OEM (sia "Passenger car" che, a partire dal terzo trimestre, "Mid & Heavy Duty"), oltre dall'aumento dei costi fissi di struttura.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del settore Green Transportation al 30 settembre 2024 è pari a negativi Euro 5.526 migliaia (inclusivo di costi non ricorrenti per Euro 3.267 migliaia) rispetto a negativi Euro 3.250 migliaia al 30 settembre 2023.

Andamento del settore operativo Clean Tech Solutions

(Migliaia di Euro)

CLEAN TECH SOLUTIONS	30/09/2024	30/09/2023	Variazioni	%
Vendite nette esterne al Gruppo	55.756	66.127	-10.371	-15,7%
Vendite intersettoriali	0	0	0	0,0%
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni nette	55.756	66.127	-10.371	-15,7%
Altri ricavi e proventi	70	204	-134	-65,7%
Costi Operativi	-55.263	-63.083	7.820	-12,4%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted	563	3.248	-2.685	-82,7%
Costi non ricorrenti	-955	-1.120	165	
Margine operativo lordo (EBITDA)	-392	2.128	-2.520	
Ammortamenti e riduzioni di valore	-2.058	-2.173	115	
Margine operativo netto (EBIT)	-2.450	-45	-2.405	
Ebitda adjusted % sui ricavi	1,0%	4,9%		
Ebitda % sui ricavi	-0,7%	3,2%		

Ricavi delle vendite

I ricavi del settore Clean Tech Solutions al 30 settembre 2024 risultano pari a Euro 55.756 migliaia, in flessione del 15,7% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Nonostante l'importante inversione di tendenza registrata nel corso del terzo trimestre 2024 in termini di entrata ordini e di valore della produzione, con benefici significativi anche sulla marginalità, i risultati dei primi nove mesi del 2024 si attestano comunque al di sotto delle aspettative.

Si dà atto, inoltre, che l'entrata ordini si conferma in significativa ripresa, in particolare su commesse idrogeno e biometano.

Ricavi per area geografica

(Migliaia di Euro)

CLEAN TECH SOLUTIONS	AI 30/09/2024	% sui ricavi	AI 30/09/2023	% sui ricavi	Variazioni	%
Italia	7.813	14,0%	5.849	8,9%	1.964	33,6%
Europa (esclusa Italia)	24.628	44,2%	30.554	46,2%	-5.926	-19,4%
America	18.296	32,8%	25.535	38,6%	-7.239	-28,3%
Asia e resto del Mondo	5.019	9,0%	4.189	6,3%	830	19,8%
Totale	55.756	100,0%	66.127	100,0%	-10.371	-15,7%

Vista l'estrema variabilità degli stessi a seconda delle commesse realizzate nel periodo, i ricavi per area geografica non sono un indicatore significativo per il settore Clean Tech Solutions. Si evidenzia comunque come i ricavi dei primi nove mesi del 2024 siano stati significativamente influenzati dal posticipo di alcune importanti commesse nell'area Nord America.

Marginalità

(Migliaia di Euro)

CLEAN TECH SOLUTIONS	Q1 2024	Q2 2024	Q3 2024	30/09/2024	Q1 2023	Q2 2023	Q3 2023	30/09/2023
Ricavi	17.751	18.929	19.076	55.756	23.114	24.431	18.582	66.127
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted	-558	-96	1.217	563	1.560	2.201	-513	3.248
% sui ricavi	-3,1%	-0,5%	6,4%	1,0%	6,7%	9,0%	-2,8%	4,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	-914	-695	1.217	-392	1.316	1.664	-852	2.128
% sui ricavi	-5,1%	-3,7%	6,4%	-0,7%	5,7%	6,8%	-4,6%	3,2%
Margine operativo netto (EBIT)	-1.583	-1.379	512	-2.450	621	919	-1.585	-45
% sui ricavi	-8,9%	-7,3%	-2,7%	-4,4%	2,7%	3,8%	-8,5%	-0,1%
Variazioni dei Ricavi rispetto all'esercizio precedente	-5.363	-5.502	494	-10.371				
% Variazione	-23,2%	-22,5%	2,7%	-15,7%				

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted del settore Clean Tech Solutions, al netto di costi non ricorrenti per Euro 955 migliaia (principalmente relativi a consulenze strategiche), risulta pari a positivi Euro 563 migliaia (1,0% dei ricavi), rispetto a positivi Euro 3.248 migliaia (4,9% dei ricavi) del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il positivo andamento del terzo trimestre 2024 del valore della produzione ed il favorevole mix di vendita sul mercato nordamericano hanno determinato una ripresa della marginalità del settore Clean Tech Solutions rispetto alla prima metà dell'anno.

Capitale investito

(Migliaia di Euro)

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	30/09/2024	31/12/2023	30/09/2023
Crediti commerciali	68.855	72.821	69.219
Rimanenze	83.156	93.637	95.034
Debiti commerciali	-75.373	-100.115	-94.201
Altre attività (passività) correnti nette (*)	-19.956	-13.660	-8.585
Capitale netto di funzionamento	56.682	52.683	61.467
Immobilizzazioni materiali	13.184	13.232	13.396
Immobilizzazioni immateriali	103.173	105.153	105.238
Attività per diritti d'uso	11.901	11.945	12.472
Altre attività non correnti	12.807	12.145	13.476
Capitale fisso	141.065	142.475	144.582
TFR, altri fondi e altre	-12.098	-12.549	-13.021
Capitale Investito netto	185.649	182.609	193.028
Finanziato da:			
Posizione Finanziaria Netta	127.805	112.405	114.427
Patrimonio netto di Gruppo	54.577	64.927	72.781
Patrimonio netto di Terzi	3.267	5.277	5.820
Fonti di Finanziamento	185.649	182.609	193.028

Indici	30/09/2024	31/12/2023	30/09/2023
Capitale netto di funzionamento	56.682	52.683	61.467
Capitale netto di funzionamento/Fatturato <i>rolling</i>	20,2%	17,4%	19,8%
Capitale investito netto	185.649	182.609	193.028
Capitale investito netto/Fatturato <i>rolling</i>	66,3%	60,2%	62,1%

(*) Al netto del debito residuo per l'acquisizione di partecipazioni

Il capitale netto di funzionamento alla fine del periodo ammonta ad Euro 56.682 migliaia, in incremento rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2023 (Euro 52.683 migliaia) ma in flessione rispetto al 30 settembre 2023 (Euro 61.467 migliaia). In termini percentuali sul fatturato rolling si registra un incremento del dato che passa dal 17,4% del 31 dicembre 2023 all'attuale 20,2% (19,8% al 30 settembre 2023).

I crediti commerciali risultano pari ad Euro 68.855 migliaia (di cui Euro 22.118 migliaia relativi al settore Clean Tech Solutions) e sono sostanzialmente in linea rispetto al 30 settembre 2023 (Euro 69.219 migliaia) ma in flessione rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 72.821 migliaia). Tale variazione è riconducibile al calo del fatturato registrato nel corso del terzo trimestre 2024. Nel contesto dell'operazione di ottimizzazione finanziaria, l'attività di cessione dei crediti mediante operazioni di factoring pro-soluto era stata temporaneamente sospesa, in attesa della sottoscrizione di un nuovo accordo, attualmente in fase di negoziazione. Al 30 settembre 2024 i crediti oggetto di cessione per i quali è stata effettuata la derecognition ammontano ad Euro 1 milioni, rispetto ad Euro 15,8 milioni al 31 dicembre 2023 ed Euro 17,9 milioni al 30 settembre 2023.

Le rimanenze e lavori in corso su ordinazione sono pari ad Euro 83.156 migliaia, in diminuzione sia rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 93.637 migliaia) che al 30 settembre 2023 (Euro 95.034 migliaia), sia a seguito alle politiche intraprese dal management volte all'ottimizzazione del magazzino, con conseguenti effetti anche sui flussi di cassa del periodo, oltre alla riduzione delle commesse in corso di lavorazione del settore Clean Tech Solutions, in particolare sul mercato Nord Americano.

I debiti commerciali al 30 settembre 2024 sono pari ad Euro 75.373 migliaia (di cui Euro 22.610 migliaia relativi al settore Clean Tech Solutions), in decremento sia rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 100.115 migliaia) che rispetto al 30 settembre 2023 (Euro 94.201 migliaia). L'incremento dei debiti commerciali al 31 dicembre 2023 era da ricondursi principalmente all'effetto degli accordi di riscadenziamento raggiunti con alcuni principali fornitori e volti a ottimizzare la gestione finanziaria del Gruppo. Il significativo decremento della voce registrata al 30 settembre 2024 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, al netto degli effetti derivanti dalla flessione del fatturato, è da ricondursi principalmente al rispetto da parte delle società del Gruppo dei piani di rientro concordati con i fornitori. Nelle more del completamento della manovra finanziaria, che si completerà mediante gli aumenti di capitale descritti nel proseguo della presente relazione, vista anche la temporanea sospensione delle operazioni di factoring con accredito maturity, il Gruppo ha dovuto intraprendere iniziative volte all'ottimizzazione dei flussi di cassa e finalizzate a far fronte ai propri impegni, in particolare:

- sono proseguiti i contatti con i fornitori strategici del Gruppo al fine di concordare nuovi accordi e piani di pagamento;
- si è ricorso a cessioni di factoring pro-solvendo; ed
- è stato richiesto il rimborso anticipato rispetto alle scadenze previste degli investimenti temporanei precedentemente effettuati in operazioni di mercato monetario attraverso la forma di "deposito vincolato".

Il Capitale fisso è pari ad Euro 141.065 migliaia ed inclusivo di Euro 11.901 migliaia per attività per diritti d'uso iscritte ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leasing.

TFR e altri fondi sono pari ad Euro 12.098 migliaia al 30 settembre 2024 (Euro 12.549 migliaia al 31 dicembre 2023).

Il capitale investito netto (Euro 185.649 migliaia, pari al 66,3% sul fatturato rolling) risulta sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 182.609 migliaia, pari al 60,2% sul fatturato).

Posizione Finanziaria Netta e flussi di cassa

(migliaia di Euro)	30/09/2024	31/12/2023	30/09/2023
A. Disponibilità liquide	15.400	26.495	21.198
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	1.011	20.647	20.253
D. Liquidità (A + B + C)	16.411	47.142	41.451
E. Debito finanziario corrente	-31.555	-39.319	-30.194
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-13.442	-22.919	-16.599
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	-44.997	-62.238	-46.793
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	-28.586	-15.096	-5.342
I. Debito finanziario non corrente	-95.244	-91.664	-103.282
J. Strumenti di debito	-3.464	-5.190	-5.185
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-511	-455	-618
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-99.219	-97.309	-109.085
M. Indebitamento finanziario netto (H + L)	-127.805	-112.405	-114.427
N. Effetto IFRS 16, derivati ed impegni per acquisizioni di partecipazioni	13.974	13.813	13.611
O. Posizione finanziaria netta adjusted (*) (M + N)	-113.831	-98.592	-100.816
- di cui Green Transportation	-97.422	-82.041	-85.908
- di cui Clean Tech Solutions	-16.409	-16.551	-14.908

(*) Non inclusiva degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leasing, del fair value degli strumenti finanziari derivati e del debito per Put/Call per l'acquisto di partecipazioni

La Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2024 risulta pari ad Euro 127.805 migliaia (Euro 112.405 migliaia al 31 dicembre 2023), di cui Euro 12.977 migliaia dovuti all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leasing, complessivi negativi Euro 486 migliaia relativi al fair value degli strumenti finanziari derivati ed Euro 511 migliaia relativi al debito per la Put/Call relativa alle quote Metatron Control System. La Posizione finanziaria netta adjusted, ossia al netto di tali importi, sarebbe risultata pari ad Euro 113.831 migliaia, di cui Euro 97.422 migliaia riconducibili al settore Green Transportation ed Euro 16.409 migliaia riconducibili al settore Clean Tech Solutions.

A seguito della sottoscrizione in data 10 luglio 2024 degli accordi modificativi con le banche finanziatrici e ritenendo il management di essere in grado di assolvere alle condizioni sospensive in essi contenute (ottenimento di una fairness opinion da un advisor indipendente incaricato da Invitalia antecedente all'aumento di capitale in opzione e completamento dell'aumento di capitale per almeno Euro 40 milioni entro il 31 dicembre 2024), i relativi finanziamenti sono stati interamente riclassificati in base ai piani di ammortamento previsti nei suddetti accordi.

La tabella che segue evidenzia il *trend* del flusso monetario complessivo.

(migliaia di Euro)	30/09/2024	31/12/2023	30/09/2023
Flusso di cassa operativo lordo	-19.516	-5.632	-13.049
Flusso di cassa per attività di investimento	-7.173	-9.134	-6.423
Free Cash Flow lordo	-26.689	-14.766	-19.472
Esborsi non ricorrenti per incentivi all'esodo	-828	-1.334	-916
Free Cash Flow netto	-27.517	-16.100	-20.388
Versamento in conto futuro aumento di capitale	14.982	0	0
Rimborsi leasing IFRS 16	-2.854	-3.808	-2.857
Flusso di cassa complessivo	-15.389	-19.908	-23.245

Nel corso dei primi nove mesi del 2024 si è registrato un assorbimento di cassa di Euro 15.389 migliaia, dovuto a:

- assorbimento di cassa da parte della gestione operativa per Euro negativi 20.344 migliaia (inclusivo degli esborsi non ricorrenti per incentivi all'esodo);
- assorbimento di cassa per attività di investimento per Euro 7.173 migliaia;
- versamento in conto futuro aumento capitale per Euro 14.982 migliaia effettuato in data 2 agosto 2024 dal socio di maggioranza GBD – Green by Definition S.p.A. in esecuzione degli accordi sottoscritti nell'ambito della manovra finanziaria;
- assorbimento di cassa per rimborso di leasing per Euro 2.854 migliaia.

Come precedentemente illustrato, la temporanea sospensione delle operazioni di factoring con accredito maturity, ha avuto un significativo effetto sulla situazione finanziaria del Gruppo. Al fine di poter disporre dei fondi necessari per far fronte agli impegni (ed in particolare degli accordi di riscadenziamento presi con i fornitori), la Società ha dovuto richiedere il rimborso anticipato rispetto alle scadenze previste degli investimenti temporanei di liquidità precedentemente effettuati in operazioni di mercato monetario attraverso la forma di "deposito vincolato".

Progetto di ottimizzazione finanziaria

Con riferimento alla manovra finanziaria approvata il 17 luglio 2024 dal Consiglio di amministrazione si riportano le tre principali linee guida su cui è basata:

1. un intervento di patrimonializzazione di Landi Renzo S.p.A. mediante iniezione di nuovi mezzi propri da attuarsi attraverso un aumento di capitale in opzione per un importo complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) fino ad Euro 25 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie, a godimento regolare, garantito fino ad un importo pari ad Euro 20 milioni dall'attuale azionista di maggioranza di Landi Renzo S.p.A., GBD - Green by definition S.p.A., da offrirsi in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile e da liberarsi sia mediante conferimenti per cassa, sia mediante compensazione volontaria, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile, di crediti vantati dai sottoscrittori nei confronti della Società ("Aumento di Capitale in Opzione");
2. un intervento di patrimonializzazione di Landi Renzo S.p.A. mediante iniezione di nuovi mezzi propri da attuarsi attraverso un aumento di capitale inscindibile a pagamento per cassa riservato ad Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., in qualità di gestore del "Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività di impresa", per un importo complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 20 milioni, mediante emissione di azioni di categoria speciale non quotate, convertibili in azioni ordinarie nel rapporto di 1:1, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie

in circolazione oltre ad alcuni diritti amministrativi riconosciuti statutariamente (l'“Aumento di Capitale Riservato”); e

- una rimodulazione del profilo di rimborso dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine in essere della Società nei confronti delle banche finanziatrici (i.e. Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A. e Sagitta SGR S.p.A., per conto del fondo di investimento alternativo chiuso riservato a investitori professionali, denominato “UTP Restructuring Corporate”, quest'ultima subentrata a luglio 2024 a Banco BPM S.p.A., congiuntamente, le “Finanziatrici”), che sia coerente con la generazione dei flussi di cassa operativi al servizio del debito alla luce delle proiezioni economico-finanziarie previste dal Piano industriale 2024-2028, nonché delle risultanze dello scenario di sensitivity predisposto dall'Advisor industriale indipendente nell'ambito dell'Independent Business Review.

Ad esito del versamento integrale dell'Aumento di Capitale in Opzione e dell'Aumento di Capitale Riservato, previsti entro il 31 dicembre 2024, la Società acquisirà nuovi mezzi propri per un importo complessivo massimo pari ad Euro 45 milioni e, in ogni caso, non inferiore a Euro 40 milioni.

Investimenti

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari ed altre attrezzature sono stati pari a Euro 2.849 migliaia (Euro 2.839 migliaia al 30 settembre 2023) e si riferiscono ad investimenti sostenuti dal Gruppo per impianti di produzione e stampi destinati al lancio di nuovi prodotti.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 4.461 migliaia (Euro 3.873 migliaia al 30 settembre 2023) a conferma della volontà del Gruppo Landi Renzo di continuare ad investire in nuovi prodotti innovativi. In particolare, tali progetti si riferiscono sostanzialmente a:

- nuovi prodotti per il settore Green Transportation, in particolare per i canali After Market e OEM (anche per nuove soluzioni Heavy-Duty) e per la mobilità ad idrogeno;
- nuovi prodotti idrogeno e biometano per il settore Clean Tech Solutions.

2.1.2. Risultati della società capogruppo

Nei primi nove mesi del 2024 Landi Renzo S.p.A. ha conseguito ricavi per Euro 97.899 migliaia rispetto ad Euro 104.469 migliaia del medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'Ebitda ha evidenziato un valore pari a negativi Euro 3.877 migliaia (inclusivo di oneri non ricorrenti pari ad Euro 3.265 migliaia) rispetto a negativi Euro 2.500 migliaia al 30 settembre 2023 (di cui oneri non ricorrenti pari ad Euro 3.489 migliaia), mentre la Posizione finanziaria netta si attesta ad Euro 101.480 migliaia (Euro 95.509 migliaia al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 e del fair value dei contratti finanziari derivati) rispetto ad Euro 81.712 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 77.186 migliaia al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 e del fair value dei contratti finanziari derivati).

Alla fine dei primi nove mesi del 2024 l'organico della Capogruppo era pari a 297 addetti, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2023 (287 addetti).

Al 30 settembre 2024, il patrimonio netto di Landi Renzo S.p.A. risulta pari ad Euro 44.752 migliaia, inclusivo del versamento in conto futuro aumento capitale per Euro 14.982 migliaia effettuato in data 2 agosto 2024 dal socio di maggioranza GBD – Green by Definition S.p.A. in esecuzione degli accordi sottoscritti nell'ambito della manovra finanziaria.

2.1.4. Impatto del conflitto Russia-Ucraina e Israele-Hamas sull'attività del Gruppo Landi Renzo

A seguito dell'invasione russa dell'Ucraina nel 2022 e dell'adozione da parte dell'Unione Europea di pacchetti di sanzioni nei confronti della Russia, il Gruppo ha verificato tempo per tempo l'inclusione dei codici identificativi dei propri prodotti all'interno degli elenchi dei prodotti sottoposti a misure restrittive. In particolare, sino all'adozione del 13° pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia (regolamento UE 2024/745) i prodotti del Gruppo non sono risultati soggetti a restrizioni nella commerciabilità verso la Russia.

Diversamente, il 14° pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia (regolamento UE 2024/1745) adottato il 24 giugno 2024 ha determinato l'inclusione dei prodotti esportati nel perimetro dei beni soggetti a divieto di esportazione, causando l'impossibilità di commercializzare prodotti del settore Green Transportation in tale paese e territori limitrofi. Per quanto riguarda il settore Clean Tech Solutions le commesse in essere all'inizio del conflitto sono state riallocate su altri paesi e sono state immediatamente interrotte le attività commerciali.

Infine, per quanto concerne gli impatti indiretti della guerra, in particolare l'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, gli stessi risultano attualmente sostanzialmente superati, seppur persistano potenziali tensioni sul mercato, ancora caratterizzato da alta volatilità e da prezzi più alti rispetto al passato.

Le iniziative belliche iniziate a fine 2023 tra Israele e Hamas, si sono progressivamente allargate, fino alla destabilizzazione dell'intera area. Anche in questo caso, le ricadute, in primis di natura commerciale, hanno interessato l'intero Gruppo. Nei paesi del Golfo Persico è infatti molto diffuso l'utilizzo del gas naturale e del GPL per i veicoli passeggeri, mentre, nell'intero Medio Oriente il settore Clean Tech Solutions aveva intensificato la propria presenza commerciale negli ultimi anni, con progetti legati allo sviluppo di soluzioni CNG e applicazioni oil&gas. Il conflitto sta inoltre avendo impatti indiretti sulla catena di fornitura generando ritardi nelle consegne dei materiali che transitano nel Canale di Suez, con una conseguente ridefinizione delle rotte marittime del commercio mondiale e con conseguenti incrementi dei costi di trasporto.

Tali situazioni contribuiscono al perdurare delle incertezze del contesto geo-politico, economico e finanziario richiedendo al Gruppo di adottare le azioni necessarie per mitigare i rischi e gli impatti diretti e indiretti derivanti dalle stesse.

2.1.5. Operazioni con parti correlate

Il Gruppo Landi Renzo intrattiene rapporti con parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le operazioni con parti correlate includono:

- i rapporti di fornitura di servizi fra Gireimm S.r.l. e Landi Renzo S.p.A. relativi ai canoni di locazione dell'immobile utilizzato come sede operativa della società sito in località Corte Tegge - Cavriago;
- i rapporti di fornitura di servizi fra Gireimm S.r.l. e SAFE S.p.A. relativi ai canoni di locazione dell'immobile utilizzato come sede operativa della società sito in San Giovanni in Persiceto (Bologna);
- i rapporti di fornitura di servizi fra Gestimm S.r.l. e Landi Renzo S.p.A. relativi ai canoni di locazione dello stabilimento produttivo di Via dell'Industria, sito in Cavriago;
- i rapporti di fornitura di servizi fra Reggio Properties LLC, società partecipata da Girefin S.p.A, relativi ai canoni di locazione di immobili ad uso della società statunitense;
- il finanziamento concesso da Landi Renzo S.p.A. alla joint venture indiana Krishna Landi Renzo;
- i rapporti di fornitura di beni e servizi alla joint venture indiana Krishna Landi Renzo;

- i rapporti di fornitura di prodotti e materiale verso Clean Energy US, Clean Energy Fueling Services e Clean Energy Fuels.

2.2. INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, D.LGS. N° 58/1999 (TUF)

Landi Renzo S.p.A. in ottemperanza alla richiesta di Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs n. 58/1998 ("TUF") ricevuta il 17 settembre 2024 rende pubblico quanto segue.

La posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

La posizione finanziaria netta di Landi Renzo S.p.A. al 30 settembre 2024 risulta pari ad Euro 101.480 migliaia, di cui Euro 83.685 migliaia a medio-lungo termine ed Euro 17.795 migliaia a breve termine.

(migliaia di Euro)	30/09/2024	31/12/2023	30/09/2023
A. Disponibilità liquide	4.053	7.798	8.685
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	2.100	20.212	20.000
D. Liquidità (A + B + C)	6.153	28.010	28.685
E. Debito finanziario corrente	-16.591	-16.599	-17.640
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-7.357	-16.542	-11.352
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	-23.948	-33.141	-28.992
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	-17.795	-5.131	-307
I. Debito finanziario non corrente	-83.685	-76.581	-83.288
J. Strumenti di debito	0	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-83.685	-76.581	-83.288
M. Indebitamento finanziario netto (H + L)	-101.480	-81.712	-83.595

La posizione finanziaria netta del Gruppo Landi Renzo al 30 settembre 2024 risulta pari ad Euro 127.805 migliaia, di cui Euro 99.219 migliaia a medio-lungo termine ed Euro 28.586 migliaia a breve termine.

(migliaia di Euro)	30/09/2024	31/12/2023	30/09/2023
A. Disponibilità liquide	15.400	26.495	21.198
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	1.011	20.647	20.253
D. Liquidità (A + B + C)	16.411	47.142	41.451
E. Debito finanziario corrente	-31.555	-39.319	-30.194
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-13.442	-22.919	-16.599
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	-44.997	-62.238	-46.793
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	-28.586	-15.096	-5.342
I. Debito finanziario non corrente	-95.244	-91.664	-103.282
J. Strumenti di debito	-3.464	-5.190	-5.185
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-511	-455	-618
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-99.219	-97.309	-109.085
M. Indebitamento finanziario netto (H + L)	-127.805	-112.405	-114.427

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Le posizioni debitorie di natura commerciale di Landi Renzo S.p.A. al 30 settembre 2024 verso terzi risultano a complessivi Euro 5.230 migliaia, ammontare che riflette gli effetti degli accordi di riscadenziamento concordati con i principali fornitori.

(migliaia di Euro)						Totale scaduto
Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto					Oltre 180	
	0-60	61-90	91-120	121-180		
Debiti finanziari						
Debiti commerciali	489	1.163	540	772	2.266	5.230
Debiti previdenziali						
Debiti verso dipendenti						
Debiti tributari						
	489	1.163	540	772	2.266	5.230

Le posizioni debitorie di natura commerciale del Gruppo Landi Renzo al 30 settembre 2024 verso terzi risultano a complessivi Euro 14.009 migliaia, ammontare che riflette gli effetti degli accordi di riscadenziamento concordati con i principali fornitori.

(migliaia di Euro)						Totale scaduto
Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto					Oltre 180	
	0-60	61-90	91-120	121-180		
Debiti finanziari						
Debiti commerciali	1.746	2.663	1.993	2.947	4.660	14.009
Debiti previdenziali						
Debiti verso dipendenti						
Debiti tributari						
Totale	1.746	2.663	1.993	2.947	4.660	14.009

Non risultano alla data del 30 settembre 2024 posizioni debitorie scadute di natura finanziaria, tributaria, previdenziale e verso dipendenti, né in capo alla Società né in capo al Gruppo.

Nelle more del completamento della manovra finanziaria, che si completerà mediante gli aumenti di capitale precedentemente descritti, vista anche la temporanea sospensione delle operazioni di factoring con accredito maturity, il Gruppo ha dovuto intraprendere iniziative volte all'ottimizzazione dei flussi di cassa e finalizzate a far fronte ai propri impegni, in particolare attraverso negoziazioni con i fornitori strategici al fine di concordare nuovi accordi e piani di pagamento ed evitare sia sospensioni di forniture che ingiunzioni di pagamento. I solleciti ricevuti dai fornitori ricadono nella normale operatività amministrativa.

Alla data della presente Relazione intermedia di gestione, non abbiamo evidenza di decreti ingiuntivi pervenuti relativamente alle posizioni debitorie sopra esposte e non sono state attuate sospensioni nella fornitura tali da compromettere la normale operatività aziendale.

Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

Parti Correlate al 30 settembre 2024 di Landi Renzo S.p.A..

(migliaia di Euro)

	Crediti e altre attività	Crediti finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari e leasing	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Gestimm S.r.l.			-235	-2.013				-44
Gireimm S.r.l.			-1.295	-1.907				-31
Totale Società Controllanti	0	0	-1.530	-3.920	0	0	0	-75
SAFE&CEC S.r.l.	150		-42		150			
SAFE SpA	91		-271		54	-8		
Landi International B.V.		45						
Landi Renzo Polska	10.006		-1.746		3.198	-320		
Beijing Landi Renzo Cina			-428		963			
LR Industria e commercio Ltda	5.051		-18		70			
Landi Renzo Pars	426	288	-78				11	
LR PAK Limited	1.106		-5					
Landi Renzo Ro Srl	4.567		-1.190		834	-382		
Landi Technologies Inc.	2.650		-122		146	-53		
AEB America	1.019		-217		335			
Officine Lovato Private Ltd	677		-535					
Landi Renzo RUS	1.467				1.078			
Metatron SpA	323	1.500	-76		53	-392		
Totale Società Controllate	27.533	1.833	-4.728	0	6.881	-1.155	11	0
Krishna Landi Renzo India Priv. Ltd	8.181	600	-56		5.915	-1	5	
Tamburi investment partner			-395					
Totale Altre Parti Correlate	8.181	600	-441	0	5.915	-1	5	0
TOTALE COMPLESSIVO	35.714	2.433	-6.709	-3.920	12.796	-1.156	16	-75

Si dà atto che al 30 settembre 2024 sono iscritti a bilancio fondi rischi su partecipazioni pari ad Euro 15.075 migliaia relativi ad accantonamenti effettuati a copertura delle perdite registrate sulle società controllate Landi Renzo Pak Limited per Euro 1.162 migliaia, Landi Renzo RO S.r.l. per Euro 10.937 migliaia, Landi Renzo USA Corporation per Euro 2.375 migliaia e LR Industria e Commercio per Euro 600 migliaia.

Parti Correlate al 30 settembre 2024 del Gruppo Landi Renzo. Per quanto concerne i rapporti del Gruppo Landi Renzo non si rilevano variazioni significative nei rapporti con parti correlate rispetto a quanto indicato nella Relazione semestrale al 30 giugno 2024.

(migliaia di Euro)

	Crediti e altre attività	Crediti finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari e leasing	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Gestimm S.r.l.			-235	-2.013				-44
Gireimm S.r.l.			-1.739	-3.044				-45
Totale Società Controllanti			-1.974	-5.057				-89
Reggio Properties LCC			-80	-229				-7
Clean Energy Fuels Corp.	5.990		-5.424		4.207			
NG Advantage LLC					45			
Wyoming Northstar Inc DBA Clean Energy Cryogenics	7				7			
Krishna Landi Renzo India Priv. Ltd	8.181	600	-56		5.915	-1	5	
Tamburi investment partner			-395					
Totale Altre Parti Correlate	14.178	600	-5.955	-229	10.174	-1	5	-7
TOTALE COMPLESSIVO	14.178	600	-7.929	-5.286	10.174	-1	5	-96

Come già illustrato nella Relazione semestrale al 30 giugno 2024 e come indicato nel presente Resoconto intermedio di gestione al paragrafo “Fatti di rilievo del periodo”, in data 17 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A., previo parere favorevole non vincolante del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha autorizzato il rinnovo dei contratti di locazione con Gireimm S.r.l. (parte correlata ai sensi della Procedura Parti Correlate in quanto Gireimm S.r.l, unitamente a Girefin S.p.A., società che fanno capo al Trust Landi, detengono indirettamente, tramite GBD – Green by definition S.p.A., il controllo della Società), sull’immobile per uso commerciale e produttivo sito in Cavriago (RE), nonché sui box prefabbricati adibiti a impianti tecnici e tecnologici a servizio del compendio immobiliare produttivo. L’operazione è stata considerata come “operazione tra parti correlate di Minore Rilevanza” dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi di quanto previsto dalla normativa e regolamentazione applicabile.

I rapporti con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L’eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell’indebitamento del Gruppo comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

La sottoscrizione in data 1 agosto 2024 dell’accordo modificativo relativo al contratto di finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari ad Euro 21 milioni sottoscritto in data 29 giugno 2022 tra Landi Renzo S.p.A. e le banche finanziatrici, assistito da garanzia irrevocabile e a prima domanda emessa da SACE S.p.A., ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020 e dell’accordo modificativo del contratto di finanziamento chirografario a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari ad Euro 52 milioni sottoscritto in data 29 giugno 2022 sempre tra Landi Renzo S.p.A. e le Finanziatrici (congiuntamente, gli “Accordi Modificativi”), ha previsto, tra l’altro:

- (a) il reset del parametro finanziario “Leverage Ratio”, fermo restando che, con riferimento alle date di calcolo del 30 giugno 2024 e del 31 dicembre 2024, il predetto parametro finanziario non sarà oggetto di verifica;
- (b) l’introduzione del nuovo parametro finanziario “Ebitda Adjusted” da testarsi con esclusivo riferimento alle date di calcolo del 30 giugno 2025 e 31 dicembre 2025.

Con riferimento ai parametri finanziari previsti sul prestito obbligazionario emesso dalla società controllata SAFE S.p.A. e sottoscritto da Finint (Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.), si segnala gli stessi sono rilevati con cadenza annuale e con esclusivo riferimento alla data di calcolo del 31 dicembre.

Conseguentemente, non si rilevano alla data del presente Resoconto intermedio di gestione mancati rispetti dei covenant o di altre clausole dell’indebitamento del Gruppo comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie.

Lo stato di implementazione del Piano Economico Finanziario, con l’evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

Con riferimento alle metodologie alla base del Piano 2024-2028 del Gruppo, approvato in via preliminare dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2024 e confermato dal medesimo Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio 2024, il *management* ha identificato, per entrambe i settori del Gruppo (i.e. Green Transportation e Clean Tech Solutions), alcuni pilastri di riferimento su cui impostare le decisioni strategiche degli anni di Piano, al fine di generare

un significativo miglioramento della redditività aziendale. Ad ogni pilastro sono state associate una o più iniziative specifiche, ivi inclusi nuove strategie di mercato, lo sviluppo di nuovi prodotti e azioni mirate per la riduzione dei costi, le quali interessano tutte le aree funzionali e contribuiscono al miglioramento sostanziale di tutti i principali indicatori economici e finanziari nell'arco del Piano 2024-2028.

Il Piano e le sottostanti iniziative sono oggetto di un monitoraggio regolare da parte della direzione aziendale, con l'obiettivo di valutarne lo stato di avanzamento e apportare eventuali aggiustamenti nel corso della sua implementazione, laddove il contesto di mercato e/o aziendale abbia subito delle modificazioni sostanziali rispetto alle ipotesi alla base del Piano stesso.

Sebbene tutti i cantieri di lavoro siano stati lanciati in linea con le previsioni del Piano, il deterioramento di alcune condizioni macro-economiche globali determinanti per il business del Gruppo e del contesto socio-politico internazionale hanno inciso in maniera negativa sulle performance economico-finanziarie fino alla data della presente relazione intermedia di gestione, causando uno scostamento negativo rispetto alle ipotesi del Piano stesso.

In primo luogo, il 2024 si sta rivelando un anno a elevata criticità per tutto il settore della mobilità, dai veicoli passeggeri ai veicoli commerciali medi e pesanti e i mezzi off-road e/o agricoli, con un significativo rallentamento delle vendite e un più generale calo delle *performances* di tutte le principali case produttrici europee. Alla base delle difficoltà riscontrate lungo tutta la filiera produttiva, vi è un forte disequilibrio economico tra gli ingenti investimenti in nuove tecnologie e infrastrutture funzionali allo sviluppo di veicoli elettrici e la mancata realizzazione delle vendite attese a copertura degli investimenti stessi. Il mancato sviluppo della domanda deriva da diversi fattori, tra cui sicuramente spiccano l'elevato costo dei veicoli elettrici (se confrontato con le stesse categorie di veicoli con motore a combustione interna) e le limitate funzionalità che questi offrono rispetto alle variegate esigenze dei consumatori. Inoltre, l'avanzata dei produttori asiatici nei mercati occidentali ha ulteriormente acuito le difficoltà della filiera *automotive* europea.

Una delle principali conseguenze del contesto appena delineato risiede nella tendenza, sempre più diffusa, all'allungamento della vita utile dei veicoli, con conseguente riduzione delle nuove immatricolazioni di tutte le tipologie di veicoli, elettrici e non, e il progressivo aumento dell'età media del parco circolante in tutti i Paesi.

L'incertezza riguardo alla declinazione dei principi della transizione energetica sul settore della mobilità ha impattato in modo significativo anche il continente americano. Per ciò che concerne le attività del Gruppo, i principali effetti hanno riguardato il settore del CNG, soprattutto dal punto di vista infrastrutturale. Infatti, la mancanza di chiare direzioni da parte del regolatore e dei principali OEM, unita a una discesa dell'inflazione più lenta del previsto, hanno generato un approccio prudentiale da parte delle principali società con importanti flotte di veicoli commerciali, le quali hanno deciso di posticipare gli investimenti in mezzi e infrastruttura (e.g., stazioni di rifornimento). Tale scenario ha significativamente impattato i risultati delle filiali americane del settore *Clean Tech Solutions*, il cui fatturato è fortemente dipendente dalle dinamiche appena descritte.

Dal punto di vista socio-politico, i fragili equilibri internazionali hanno costituito un ulteriore fattore penalizzante per le performance del Gruppo fino alla data della presente relazione intermedia di gestione. Innanzitutto, il perdurare del conflitto russo-ucraino continua a precludere il pieno sviluppo di mercati storicamente rilevanti per entrambe le divisioni del Gruppo. Tuttavia, un peggioramento rispetto alle assunzioni del Piano è stato determinato dall'ampliamento delle sanzioni verso la Russia, che, a partire da settembre del 2024, ha sostanzialmente causato l'impossibilità di commercializzare i prodotti del settore Green Transportation in Russia e nei territori limitrofi, aree contraddistinte da elevato utilizzo sia di gas naturale, sia di GPL, nonché, di conseguenza, la necessità di ridimensionare le *operations* della filiale presente sul territorio Russo.

Alle tensioni in Est Europa, si è aggiunto in maniera sistematica il fronte mediorientale, in cui le iniziative belliche cominciate a fine 2023 tra Israele e Hamas, si sono progressivamente allargate,

Relativamente al settore Clean Tech Solutions, i principali scostamenti sono legati al minore ingresso di ordini, rispetto alle previsioni, osservato nella prima metà dell'anno e dovuto a:

- un calo della domanda nel settore CNG (stazioni di rifornimento a gas naturale) nei principali mercati serviti (Nord America ed Europa);
- un lento sviluppo dei progetti legati a biometano e idrogeno, fortemente impattati dai diversi passaggi burocratici associati ai fondi nazionali e internazionali per la transizione energetica; e
- una maggiore complessità delle macchine sviluppate per servire i mercati in forte ascesa per il settore (idrogeno e oil&gas), che ha comportato un allungamento del tempo medio di attraversamento delle commesse ed alcuni ritardi nelle consegne.

Relativamente al settore Green Transportation, lo scostamento rispetto alle aspettative è più ridotto ed è riconducibile ai segmenti *after-market* e MHD; in particolare:

- nel canale *after-market*, la significativa accelerazione nell'adozione di sistemi di controllo motore più complessi e ad iniezione diretta (in parte correlata dall'aumento delle vetture asiatiche sul mercato) ha causato una riduzione delle vendite rispetto alle aspettative. È in via di sviluppo una dedicata linea di prodotti per le conversioni di veicoli a iniezione diretta; e
- nel canale MHD, nonostante il chiaro intento manifestato dalle principali case produttrici cinesi di aumentare l'aliquota di motori a gas (CNG e LNG) nel breve/ medio periodo, il mercato ha subito un rallentamento nella seconda metà dell'anno, anche a causa di una campagna di incentivazione dei mezzi elettrici e diesel promossa dal governo cinese.

Le dinamiche appena descritte hanno inciso sulle performance economico-finanziarie del Gruppo, determinando degli scostamenti negativi rispetto alle ipotesi del Piano, le cui previsioni per il 2025 risultano sostanzialmente confermate.

2.3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

- in data 31 ottobre 2024 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha deliberato, con efficacia dalla data di sottoscrizione e integrale liberazione dell'aumento di capitale riservato (l'"Aumento di Capitale Riservato") ad Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (la "Data di Esecuzione"), per la realizzazione del quale l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha conferito, in data 24 settembre 2024, apposita delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile:
 - di integrare il Consiglio di amministrazione con efficacia dalla Data di Esecuzione, nominando un nuovo componente fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica, e riconoscendogli un compenso equivalente a quello attribuito al Consigliere dimissionario Silvia Landi, in persona di Daniele Straventa;
 - di aumentare, subordinatamente all'entrata in vigore, alla Data di Esecuzione, del nuovo statuto – adottato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 24 settembre 2024 e che prevede, inter alia, l'innalzamento del numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 9 a 13 e l'aumento del numero di Sindaci supplenti da 2 a 3 (il "Nuovo Statuto") – il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 9 a 10, rideterminando il compenso massimo attribuito allo stesso in euro 212.500 annui lordi, fermo restando, per ogni altro elemento, quanto stabilito con delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2022;
 - di nominare un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione, subordinatamente all'entrata in

vigore del Nuovo Statuto alla Data di Esecuzione, fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica, riconoscendo un compenso pari a euro 12.500 annui lordi, oltre ad un gettone di presenza pari ad Euro 500 per ogni riunione consiliare cui lo stesso abbia partecipato (comprensivo di ogni spesa o costo che il Consigliere dovesse sostenere per la partecipazione alla riunione stessa), in persona di Priscilla Pettiti.

Alla Data di Esecuzione, il Consiglio di Amministrazione risulterà così composto: Stefano Landi (Presidente esecutivo), Annalisa Stupenengo (Amministratore delegato), Sergio Iasi (Vice-presidente), Massimo Lucchini, Andrea Landi, Sara Fornasiero (Consigliere indipendente), Pamela Morassi (Consigliere indipendente), Anna Maria Artoni (Consigliere indipendente), Daniele Straventa e Priscilla Pettiti. Ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1-ter del D. Lgs. 58/98 e dello Statuto la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione risulta rispettosa del criterio di riparto tra i generi.

- di integrare il Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile, con efficacia a decorrere dalla Data di Esecuzione e permanenza in carica fino alla scadenza del Collegio Sindacale in carica, fermo restando il compenso attribuito al Collegio Sindacale in carica con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2022, nominando Marina Vienna, quale Sindaco effettivo e confermando Gian Marco Amico di Meane e Luca Zoani quali Sindaci supplenti;
- di nominare un nuovo Sindaco supplente, subordinatamente all'entrata in vigore del Nuovo Statuto alla Data di Esecuzione, fino alla scadenza del Collegio Sindacale in carica, in persona di Anna Cacciaguerra.

Alla Data di Esecuzione, il Collegio Sindacale risulterà così composto: Sindaci Effettivi: Fabio Zucchetti (presidente), Luca Aurelio Guarna e Marina Vienna; Sindaci Supplenti: Gianmarco Amico di Meane, Luca Zoani e Anna Cacciaguerra. Ai sensi dell'articolo 148, comma 1-bis, del D. Lgs. 58/98 e dello Statuto la nuova composizione del Collegio Sindacale risulta rispettosa del criterio di riparto tra i generi.

- Sempre in data 31 ottobre 2024 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato il raggruppamento delle azioni ordinarie di Landi Renzo S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 10 azioni ordinarie esistenti e la relativa modifica all'art. 5 dello Statuto.

Prospettive per l'esercizio in corso

I risultati dei primi nove mesi dell'anno confermano un 2024 in flessione rispetto all'esercizio precedente 2023, fortemente influenzato dalla forte instabilità del contesto macroeconomico e socio-politico globale. Tuttavia, procedono le attività di implementazione per lo sviluppo delle iniziative contenute nel Piano Industriale, così come il rafforzamento finanziario, il cui completamento è previsto per la fine del 2024 ed a sostegno dei successivi anni di piano. Nel settore Green Transportation, si attendono ricavi e redditività inferiori rispetto all'esercizio 2023, a causa del rallentamento dei canali di vendita più profittevoli. Nel settore Clean Tech Solutions, i risultati dei primi nove mesi confermano un valore di produzione ridotto rispetto all'esercizio precedente, per effetto del minore contributo del mercato tradizionale CNG, solo in parte compensato dalla crescita di biometano, idrogeno e "Oil&Gas". Nonostante un miglioramento previsto per l'ultimo trimestre, si conferma un andamento dell'intero esercizio 2024 in flessione rispetto all'anno precedente, sebbene l'accelerazione dell'ingresso ordini osservata negli ultimi mesi nel settore Clean Tech Solutions suggerisca una chiusura dell'anno con un importante portafoglio ordini ad alimentare il valore di produzione del 2025.

Cavriago, 6 novembre 2024

L'Amministratore Delegato
Annalisa Stupenengo

3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2024

3.1. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

3.1.1. Premessa

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2024, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto in osservanza dell'art. 154-ter Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato da Consob. Non sono state, pertanto, adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34 – Bilanci Intermedi).

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2024 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). A tale scopo i dati dei bilanci delle società controllate, italiane ed estere, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza ad esclusione della *joint venture* Krishna Landi Renzo India Private LTD Held, consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Salvo quanto di seguito indicato, i principi contabili, i criteri di valutazione e di consolidamento utilizzati nella redazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2024 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, al quale si rimanda per completezza di trattazione.

Oltre ai valori intermedi al 30 settembre 2024 e 2023 vengono presentati, per finalità comparative, i dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro. I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

3.1.2. Emendamenti e principi contabili rivisti applicati per la prima volta dal Gruppo

I principi contabili e i metodi di calcolo utilizzati per la redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023. Si precisa che sia la valutazione che la misurazione delle grandezze contabili esposte si basano sui Principi contabili internazionali e le relative interpretazioni attualmente in vigore e che non sono stati applicati in via anticipata nuovi principi contabili.

3.1.3. Tecniche di consolidamento e Criteri di valutazione

La predisposizione del Resoconto Intermedio di Gestione richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime derivanti dall'esperienza storica nonché da assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico consolidato, il

Conto economico consolidato complessivo, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. L'uso di stime viene utilizzato per rilevare l'avviamento, la svalutazione degli attivi immobilizzati, le spese di sviluppo, le imposte, gli accantonamenti ai fondi per rischi su crediti ed obsolescenza magazzino, i benefici ai dipendenti, altri accantonamenti ed i fondi. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono generalmente riflessi immediatamente a conto economico.

Si segnala peraltro che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione dell'eventuale perdita di valore di attività non correnti, sono effettuati generalmente in modo più completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel corso dell'anno, con l'eccezione delle sottoscrizioni di nuovi contratti di fornitura sul canale *OEM* che possono prevedere piani di consegna programmati e differenti nei singoli trimestri.

Le politiche ed i principi del Gruppo Landi Renzo per l'identificazione, la gestione ed il controllo dei rischi connessi all'attività sono puntualmente descritti nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023, al quale si rinvia per una più completa descrizione di tali aspetti.

3.1.4. Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Landi Renzo S.p.A. e le società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi degli IFRS. L'area di consolidamento risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

Adesione al regime di semplificazione degli obblighi informativi in conformità alla delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012.

Landi Renzo S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

3.2. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Migliaia di Euro)

ATTIVITA'	30/09/2024	31/12/2023	30/09/2023
Attività non correnti			
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	13.184	13.232	13.396
Costi di sviluppo	9.567	9.987	9.519
Avviamento	80.132	80.132	80.132
Altre attività immateriali a vita definita	13.474	15.034	15.587
Attività per diritti d'uso	11.901	11.945	12.472
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.466	2.498	2.635
Altre attività finanziarie non correnti	475	902	1.183
Altre attività non correnti	0	0	1.140
Imposte anticipate	8.866	8.745	8.518
Attività non correnti per strumenti finanziari derivati	17	39	422
Totale attività non correnti	141.082	142.514	145.004
Attività correnti			
Crediti verso clienti	68.855	72.821	69.219
Rimanenze	71.131	76.260	81.770
Lavori in corso su ordinazione	12.025	17.377	13.264
Altri crediti e attività correnti	21.985	17.355	17.685
Attività finanziarie correnti	1.011	20.647	20.253
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.400	26.495	21.198
Totale attività correnti	190.407	230.955	223.389
TOTALE ATTIVITA'	331.489	373.469	368.393

(Migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30/09/2024	31/12/2023	30/09/2023
Patrimonio netto			
Capitale sociale	22.500	22.500	22.500
Altre riserve	57.738	77.596	78.009
Utile (Perdita) del periodo	-25.661	-35.169	-27.728
Totale Patrimonio Netto del gruppo	54.577	64.927	72.781
Patrimonio netto di terzi	3.267	5.277	5.820
TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.844	70.204	78.601
Passività non correnti			
Debiti verso banche non correnti	74.241	67.785	77.764
Altre passività finanziarie non correnti	14.536	18.503	20.578
Passività non correnti per diritti d'uso	9.445	10.090	10.547
Fondi per rischi ed oneri	5.778	6.244	7.080
Piani a benefici definiti per i dipendenti	3.387	3.257	3.175
Passività fiscali differite	2.933	3.048	2.766
Passività non correnti per strumenti finanziari derivati	503	515	0
Totale passività non correnti	110.823	109.442	121.910
Passività correnti			
Debiti verso le banche correnti	28.097	51.987	38.060
Altre passività finanziarie correnti	13.368	7.459	5.861
Passività correnti per diritti d'uso	3.532	2.792	2.872
Debiti verso fornitori	75.373	100.115	94.201
Debiti tributari	2.626	2.440	2.477
Altre passività correnti	39.826	29.030	24.411
Totale passività correnti	162.822	193.823	167.882
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	331.489	373.469	368.393

3.3. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30/09/2024	30/09/2023 (Riesposto)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	197.731	221.138
Altri ricavi e proventi	981	1.296
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-121.116	-138.294
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-42.423	-41.579
Costo del personale	-38.312	-37.373
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-2.779	-6.310
Margine operativo lordo	-5.918	-1.122
Ammortamenti e riduzioni di valore	-11.777	-12.771
Margine operativo netto	-17.695	-13.893
Proventi finanziari	754	891
Oneri finanziari	-8.997	-8.341
Utili (Perdite) su cambi	-785	-277
Proventi (Oneri) netti da iperinflazione	-963	-1.337
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-504	-173
Proventi (Oneri) da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	1.040	134
Utile (Perdita) prima delle imposte	-27.150	-22.996
Imposte	-179	-5.615
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	-27.329	-28.611
Utile (Perdita) netto di pertinenza dei terzi	-1.668	-883
Utile (Perdita) netto di pertinenza del Gruppo	-25.661	-27.728
Utile (Perdita) base per azione	-0,1140	-0,1232
Utile (Perdita) diluito per azione	-0,1140	-0,1232

Il dato al 30 settembre 2023 è stato riesposto al fine di allineare il dato comparativo alla classificazione utilizzata per la redazione del conto economico consolidato chiuso al 30 settembre 2024.

3.4. CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	30/09/2024	30/09/2023
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi:	-27.329	-28.611
<i>Utili/Perdite che non saranno successivamente riclassificate a conto economico</i>		
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	-17	79
Totale Utili/Perdite che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	-17	79
<i>Utili/Perdite che potranno essere successivamente riclassificate a conto economico</i>		
Valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-72	5
Fair Value derivati, variazione del periodo	-20	-43
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	-705	1.288
Totale Utili/Perdite che potranno essere successivamente riclassificate a conto economico	-797	1.250
Utili/Perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto al netto degli effetti fiscali	-814	1.329
Totale conto economico consolidato complessivo del periodo	-28.143	-27.282
Utile (Perdita) degli Azionisti della Capogruppo	-26.101	-27.135
Interessi di terzi	-2.042	-147

3.5. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30/09/2024	30/09/2023 (Riesposto)
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) ante-imposte del periodo	-27.150	-22.996
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	2.839	3.166
Ammortamento di attività immateriali	6.372	7.032
Ammortamento di attività per diritti d'uso	2.566	2.573
Perdite (Utili) per cessione attività materiali ed immateriali	-132	-360
Perdita per riduzione di valore dei crediti	431	880
(Proventi) Oneri finanziari netti	9.028	7.727
(Proventi) Oneri netti da iperinflazione	963	1.337
(Proventi) Oneri da partecipazioni	504	173
(Proventi) Oneri da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	-1.040	-134
	-5.619	-602
<i>Variazioni di:</i>		
Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	10.481	2.074
Crediti commerciali ed altri crediti	-1.281	3.387
Debiti commerciali ed altri debiti	-18.027	-14.864
Fondi e benefici ai dipendenti	-358	1.457
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	-14.804	-8.548
Interessi pagati	-5.263	-4.786
Interessi incassati	321	232
Imposte sul reddito pagate	-598	-863
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività operativa	-20.344	-13.965
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	137	289
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-2.849	-2.839
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-574	-805
Costi di sviluppo	-3.887	-3.068
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-7.173	-6.423
Free Cash Flow	-27.517	-20.388
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Erogazione (Rimborsi) dei finanziamenti a medio lungo termine	-7.488	-793
Variazione debiti bancari a breve	-8.004	2.847
Versamento in conto futuro aumento di capitale	14.982	0
Rimborsi leasing IFRS 16	-2.854	-2.857
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	-3.364	-803
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-30.881	-21.191
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	26.495	62.968
Diminuzione/(Incremento) netto depositi a breve termine (*)	19.636	-20.249
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	150	-330
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	15.400	21.198

(*) Finanziamento attivo di deposito monetario vincolato

Il dato al 30 settembre 2023 è stato riesposto al fine di allineare il dato comparativo alla classificazione utilizzata per la redazione del rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2024.

3.6. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria e Altre	Riserva Sovraprezzo Azioni	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (Perdita) di Terzi	Capitale e Riserve di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2022	22.500	2.250	13.462	67.119	8.867	-14.281	99.917	14	5.953	105.884
Risultato dell'esercizio						-27.728	-27.728	-883		-28.611
Utili/Perdite attuariali IAS 19			79				79			79
Differenza di traduzione			551				551		736	1.287
Valutazione a Patrimonio Netto delle partecipazioni			5				5			5
Valutazione riserva cash-flow hedge			-43				-43			-43
Totale utile/perdita complessivo	0	0	592	0	0	-27.728	-27.136	-883	736	-27.283
Destinazione risultato			1.469	-15.750	0	14.281	0	-14	14	0
Saldo al 30 settembre 2023	22.500	2.250	15.523	51.369	8.867	-27.728	72.781	-883	6.703	78.601
Saldo al 31 dicembre 2023	22.500	2.250	15.110	51.369	8.867	-35.169	64.927	-1.270	6.547	70.204
Risultato dell'esercizio						-25.661	-25.661	-1.668		-27.329
Utili/Perdite attuariali IAS 19			-17				-17			-17
Differenza di traduzione			-331				-331		-374	-705
Valutazione a Patrimonio netto delle partecipazioni			-72				-72			-72
Valutazione riserva cash-flow hedge			-20				-20			-20
Totale utile/perdita complessivo	0	0	-440	0	0	-25.661	-26.101	-1.668	-374	-28.143
Versamento in conto futuro aumento di capitale					14.982		14.982			14.982
Rivalutazione Monetaria (IAS29)			769				769		32	801
Destinazione risultato			-2	-35.167		35.169	0	1.270	-1.270	0
Saldo al 30 settembre 2024	22.500	2.250	15.437	16.202	23.849	-25.661	54.577	-1.668	4.935	57.844

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-bis, COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 NUMERO 58

Oggetto: Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2024

Il sottoscritto Paolo Cilloni, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Landi Renzo S.p.A.,

dichiara

ai sensi del secondo comma dell'art. 154-bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2024 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Cavriago, 6 novembre 2024

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Paolo Cilloni